

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A.
(art. 2429 bis, ultimo comma, Codice Civile)

L'ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 1987

FONDAZIONE
LUIGI EINAUDI
TORINO

BIL. 256

FONDAZIONE
LUIGI EINAUDI
TORINO

OMAGGIO DELL'ENTE

LETTERA AGLI AZIONISTI

28 SETTEMBRE 1987

olivetti

Signori Azionisti,

il 1987 si caratterizza come un anno di transizione nel quale la Olivetti, in coerenza con i propri programmi di sviluppo e con la rapida evoluzione del mercato, rinnoverà tutte le linee dei suoi prodotti. Il rinnovamento, in sintonia con la domanda del mercato, è di dimensioni eccezionali rispetto alla stessa evoluzione della concorrenza e uniche nella storia della Olivetti. I risultati del primo semestre riflettono questa situazione, unitamente a due altri fatti specifici. Il primo relativo all'acquisizione della Triumph-Adler effettuata nella seconda metà del 1986 e che ha visto quindi incidere sui dati del 1987 l'impegno di risanamento e ristrutturazione in corso. Il secondo relativo alla forte riduzione degli acquisti da parte della AT&T, peraltro largamente compensata dall'organizzazione Olivetti su altri mercati.

Nel semestre considerato il fatturato del Gruppo è stato pari a 3.121,3 miliardi di lire (+14% rispetto al primo semestre del 1986, che non comprende il fatturato Triumph-Adler). Escludendo la Triumph-Adler, per omogeneità di confronto, il fatturato del Gruppo è aumentato dell'1,3% (+4,6% al netto effetto cambi). La Capogruppo, Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., ha conseguito nel semestre un fatturato di 1.497 miliardi (-4,9%, che diventa -2,7% al netto effetto cambi).

Alla fine del semestre il risultato economico, prima delle imposte, è stato per il Gruppo di 224,7 miliardi (260 miliardi nel 1986) e per la Capogruppo di 180,2 miliardi (200,2 miliardi nel 1986).

Il rinnovo delle linee dei prodotti è iniziato nello scorso mese di giugno, con la presentazione dei nuovi personal computers, che rappresentano una famiglia completa di prodotti, dalla fascia bassa a quella di maggior potenza, con un'offerta integrata di prodotti collegabili e quindi in grado di sfruttare gli sviluppi di questo settore garantendo nello stesso tempo, attraverso una tecnologia compatibile, gli investimenti esistenti sul mercato.

Nei prossimi mesi verrà annunciata la nuova linea di sistemi centrata su mini-computers e su reti integrate con personal computers. Quest'offerta si caratterizzerà per la potenza di elaborazione, per la modularità, per le dotazioni di software, per la validità nei confronti degli standard di mercato.

In futuro anche la scrittura vedrà importanti innovazioni, in termini di una famiglia di prodotti modulari e integrati.

Un programma di trasformazione di queste dimensioni e di questo contenuto è la migliore testimonianza della vitalità e della capacità progettuale della nostra azienda.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono proseguiti nel primo semestre 1987 nell'intero Gruppo per 188,6 miliardi di lire (+17,8%), confermando il costante

olivetti

*Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede in Ivrea, Via Jervis, 77
Capitale sociale L. 549.859.077.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Ivrea - Reg. Soc. n. 158*

B.2
256

L'ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO
NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 1987

11 GEN. 1988

impegno Olivetti nell'innovazione tecnologica. Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche e commerciali sono ulteriormente cresciuti rispetto a quelli del corrispondente periodo (+20,1%).

Nel primo semestre 1987 l'autofinanziamento della Società Capogruppo ha raggiunto i 289,3 miliardi, al lordo delle imposte sul reddito, con un rapporto sul fatturato che si è mantenuto sui livelli del 1986 (19,3% rispetto al 19,5%).

A livello di Gruppo l'autofinanziamento del primo semestre 1987 è risultato di 459,5 miliardi, al lordo delle imposte.

La situazione finanziaria del Gruppo al 30 giugno 1987 presenta una disponibilità netta di 558,3 miliardi di lire, con un ulteriore miglioramento di 150,9 miliardi rispetto al 31 dicembre 1986. Per la Società Capogruppo, al 30 giugno 1987, la disponibilità netta è di 1.412,6 miliardi con un aumento di 519,9 miliardi rispetto al 31 dicembre 1986.

La struttura patrimoniale-finanziaria della Capogruppo al 30 giugno 1987 evidenzia l'ulteriore miglioramento del rapporto tra attività a breve e passività a breve: 2,4 rispetto a 1,7 al 30 giugno 1986. L'ammontare delle stesse attività a breve, 4.318,3 miliardi, è superiore di 1.683,4 miliardi al totale delle passività della Società, pari a 2.634,9 miliardi, compresi i debiti finanziari a medio e lungo termine e il fondo trattamento di fine rapporto.

Il patrimonio netto della Capogruppo, escluso il risultato, ha raggiunto al 30 giugno 1987 i 2.849,6 miliardi con un aumento di 211,3 miliardi rispetto al 31 dicembre 1986.

Questa solidità finanziaria e patrimoniale ha consentito di affrontare con tempestività il grande impegno di trasformazione ed è la migliore garanzia per una nuova fase di crescita basata sui nuovi prodotti.

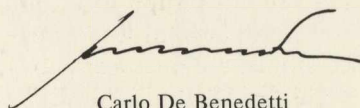
Per quanto riguarda l'occupazione, i dipendenti del Gruppo erano alla fine del semestre 58.623, con un aumento di 8.902 persone rispetto al 30 giugno 1986 dovuto all'acquisizione della Triumph-Adler. Nel semestre considerato la stessa Triumph-Adler ha ridotto l'organico di 1.179 persone, passando da 9.065 a 7.886.

Nel corso del semestre la Olivetti ha continuato la sua attività di investimenti diretta sia ad aumentare la propria capacità distributiva, sia all'acquisizione di prodotti, di tecnologie e in particolare di software. Nel 1987 è entrata in attività la joint venture con Canon, dedicata alle macchine per il trattamento dell'immagine. La nuova società, con produzione ad Agliè, vicino a Torino, e denominata Olivetti-Canon Industriale, rifornisce le organizzazioni commerciali di entrambe le aziende in tutto il mondo.

Nel giugno scorso è stata realizzata una nuova struttura che riorganizza i settori industriali, marketing e pianificazione, mediante la costituzione di unità indipendenti di business, che hanno la responsabilità di gestire linee di prodotti-mercato

omogenee. Le tre unità sono: Olivetti Systems & Networks, Olivetti Personal Computers, Olivetti Image & Text Processing.

La nuova struttura, orientata alla delega e al decentramento, è quella che meglio può garantire la nuova fase di crescita in presenza di prodotti complessi, innovativi e di un mercato sempre più sofisticato e competitivo.



Carlo De Benedetti
Presidente-Amministratore Delegato
ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A.

Signori Azionisti,

il 1987 si caratterizza come un anno di transizione nel quale la Olivetti, in coerenza con i propri programmi di sviluppo e con la rapida evoluzione del mercato, rinnoverà tutte le linee dei suoi prodotti. Il rinnovamento, in sintonia con la domanda del mercato, è di dimensioni eccezionali rispetto alla stessa evoluzione della concorrenza e uniche nella storia della Olivetti. I risultati del primo semestre riflettono questa situazione, unitamente a due altri fatti specifici. Il primo relativo all'acquisizione della Triumph-Adler effettuata nella seconda metà del 1986 e che ha visto quindi incidere sui dati del 1987 l'impegno di risanamento e ristrutturazione in corso. Il secondo relativo alla forte riduzione degli acquisti da parte della AT&T, peraltro largamente compensata dall'organizzazione Olivetti su altri mercati.

Nel semestre considerato il fatturato del Gruppo è stato pari a 3.121,3 miliardi di lire (+14% rispetto al primo semestre del 1986, che non comprende il fatturato Triumph-Adler). Escludendo la Triumph-Adler, per omogeneità di confronto, il fatturato del Gruppo è aumentato dell'1,3% (+4,6% al netto effetto cambi). La Capogruppo, Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., ha conseguito nel semestre un fatturato di 1.497 miliardi (-4,9%, che diventa -2,7% al netto effetto cambi).

Alla fine del semestre il risultato economico, prima delle imposte, è stato per il Gruppo di 224,7 miliardi (260 miliardi nel 1986) e per la Capogruppo di 180,2 miliardi (200,2 miliardi nel 1986).

Il rinnovo delle linee dei prodotti è iniziato nello scorso mese di giugno, con la presentazione dei nuovi personal computers, che rappresentano una famiglia completa di prodotti, dalla fascia bassa a quella di maggior potenza, con un'offerta integrata di prodotti collegabili e quindi in grado di sfruttare gli sviluppi di questo settore garantendo nello stesso tempo, attraverso una tecnologia compatibile, gli investimenti esistenti sul mercato.

Nei prossimi mesi verrà annunciata la nuova linea di sistemi centrata su mini-computers e su reti integrate con personal computers. Quest'offerta si caratterizzerà per la potenza di elaborazione, per la modularità, per le dotazioni di software, per la validità nei confronti degli standard di mercato.

In futuro anche la scrittura vedrà importanti innovazioni, in termini di una famiglia di prodotti modulari e integrati.

Un programma di trasformazione di queste dimensioni e di questo contenuto è la migliore testimonianza della vitalità e della capacità progettuale della nostra azienda.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono proseguiti nel primo semestre 1987 nell'intero Gruppo per 188,6 miliardi di lire (+17,8%), confermando il costante

INDICE

L'ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 1987

Il Gruppo

L'attività commerciale	11
La attività di ricerca, progettazione e produzione	12
Gli investimenti	20
Il personale	21
Criteri adottati per la preparazione del rendiconto economico consolidato e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	23
L'andamento economico-finanziario	23
Rendiconto economico consolidato	29
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	30

La Società

L'andamento economico-finanziario	33
Rendiconto economico	39
Situazione patrimoniale e finanziaria	40

Allegato: Società assunte nel bilancio consolidato con il metodo dell'integrazione globale	43
---	----

INDICE

Il Gruppo Olivetti nel 1987: principali dati economici e patrimoniali	7
Lettera agli Azionisti	9
<i>Il Gruppo</i>	
L'attività commerciale	11
Le attività di ricerca, progettazione e produzione	17
Gli investimenti	20
Il personale	21
Criteri adottati per la preparazione del rendiconto economico consolidato e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	23
L'andamento economico-finanziario	23
Rendiconto economico consolidato	29
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	30
<i>La Società</i>	
L'andamento economico-finanziario	33
Rendiconto economico	39
Situazione patrimoniale e finanziaria	40
<i>Allegato. Società assunte nel bilancio consolidato con il metodo dell'integrazione globale</i>	43

L'art. 6 del regolamento concernente i criteri per la redazione della relazione semestrale (delibera Consob 8 aprile 1987, n. 2837) prevede che le società alle quali sia stata prescritta la redazione di bilanci consolidati possano redigere la relazione semestrale in forma consolidata o non consolidata.

La Olivetti intende avvalersi di questa facoltà presentando la relazione semestrale consolidata, adottando gli schemi esemplificativi raccomandati dalla Consob per le società quotate che esercitano attività industriale, commerciale o di prestazione di servizi; peraltro alcune voci del conto economico sono state raggruppate, e non è possibile ottenere le relative analisi, in quanto importanti società del Gruppo operanti in paesi esteri non rilevano i dati contabili per natura, in coerenza con la legislazione del paese che non lo richiede o impone altri criteri di contabilizzazione. Anche per la Società Capogruppo sono presentati i prospetti contabili proposti per i soggetti che esercitano attività industriale, commerciale e di prestazione di servizi.

IL GRUPPO OLIVETTI NEL 1987: PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

(in miliardi di lire)	1° semestre 1987	1° semestre 1986*	Esercizio 1986
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	224,7	260,0	788,6
FATTURATO	3.121,3	2.737,1	7.316,9
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE/FATTURATO	7,2%	9,5%	10,8%
COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	188,6	160,1	391,2
PATRIMONIO NETTO ESCLUSO L'UTILE DEL PERIODO	2.965,6	2.122,5	2.588,2
INVESTIMENTI DEL PERIODO	222,0	184,9	414,0°
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA A FINE PERIODO	558,3	(92,1)	407,4

* Non comprende i dati del Gruppo Triumph-Adler acquisito nel secondo semestre 1986.

° Esclusa Triumph-Adler.

Signori Azionisti,

il 1987 si caratterizza come un anno di transizione nel quale la Olivetti, in coerenza con i propri programmi di sviluppo e con la rapida evoluzione del mercato, rinnoverà tutte le linee dei suoi prodotti. Il rinnovamento, in sintonia con la domanda del mercato, è di dimensioni eccezionali rispetto alla stessa evoluzione della concorrenza e uniche nella storia della Olivetti. I risultati del primo semestre riflettono questa situazione, unitamente a due altri fatti specifici. Il primo relativo all'acquisizione della Triumph-Adler effettuata nella seconda metà del 1986 e che ha visto quindi incidere sui dati del 1987 l'impegno di risanamento e ristrutturazione in corso. Il secondo relativo alla forte riduzione degli acquisti da parte della AT&T, peraltro largamente compensata dall'organizzazione Olivetti su altri mercati.

Nel semestre considerato il fatturato del Gruppo è stato pari a 3.121,3 miliardi di lire (+14% rispetto al primo semestre del 1986, che non comprende il fatturato Triumph-Adler). Escludendo la Triumph-Adler, per omogeneità di confronto, il fatturato del Gruppo è aumentato dell'1,3% (+4,6% al netto effetto cambi). La Capogruppo, Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., ha conseguito nel semestre un fatturato di 1.497 miliardi (-4,9%, che diventa -2,7% al netto effetto cambi).

Alla fine del semestre il risultato economico, prima delle imposte, è stato per il Gruppo di 224,7 miliardi (260 miliardi nel 1986) e per la Capogruppo di 180,2 miliardi (200,2 miliardi nel 1986).

Il rinnovo delle linee dei prodotti è iniziato nello scorso mese di giugno, con la presentazione dei nuovi personal computers, che rappresentano una famiglia completa di prodotti, dalla fascia bassa a quella di maggior potenza, con un'offerta integrata di prodotti collegabili e quindi in grado di sfruttare gli sviluppi di questo settore garantendo nello stesso tempo, attraverso una tecnologia compatibile, gli investimenti esistenti sul mercato.

Nei prossimi mesi verrà annunciata la nuova linea di sistemi centrata su mini-computers e su reti integrate con personal computers. Quest'offerta si caratterizzerà per la potenza di elaborazione, per la modularità, per le dotazioni di software, per la validità nei confronti degli standard di mercato.

In futuro anche la scrittura vedrà importanti innovazioni, in termini di una famiglia di prodotti modulari e integrati.

Un programma di trasformazione di queste dimensioni e di questo contenuto è la migliore testimonianza della vitalità e della capacità progettuale della nostra azienda.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono proseguiti nel primo semestre 1987 nell'intero Gruppo per 188,6 miliardi di lire (+17,8%), confermando il costante impegno Olivetti nell'innovazione tecnologica. Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche e commerciali sono ulteriormente cresciuti rispetto a quelli del corrispondente periodo (+20,1%).

Nel primo semestre 1987 l'autofinanziamento della Società Capogruppo ha raggiunto i 289,3 miliardi, al lordo delle imposte sul reddito, con un rapporto sul fatturato che si è mantenuto sui livelli del 1986 (19,3% rispetto al 19,5%).

A livello di Gruppo l'autofinanziamento del primo semestre 1987 è risultato di 459,5 miliardi, al lordo delle imposte.

La situazione finanziaria del Gruppo al 30 giugno 1987 presenta una disponibilità netta di 558,3 miliardi di lire, con un ulteriore miglioramento di 150,9 miliardi rispetto al 31 dicembre 1986. Per la Società Capogruppo, al 30 giugno 1987, la disponibilità netta è di 1.412,6 miliardi con un aumento di 519,9 miliardi rispetto al 31 dicembre 1986.

La struttura patrimoniale-finanziaria della Capogruppo al 30 giugno 1987 evidenzia l'ulteriore miglioramento del rapporto tra attività a breve e passività a breve: 2,4 rispetto a 1,7 al 30 giugno 1986. L'ammontare delle stesse attività a breve, 4.318,3 miliardi, è superiore di 1.683,4 miliardi al totale delle passività della Società, pari a 2.634,9 miliardi, compresi i debiti finanziari a medio e lungo termine e il fondo trattamento di fine rapporto.

Il patrimonio netto della Capogruppo, escluso il risultato, ha raggiunto al 30 giugno 1987 i 2.849,6 miliardi con un aumento di 211,3 miliardi rispetto al 31 dicembre 1986.

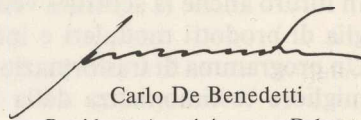
Questa solidità finanziaria e patrimoniale ha consentito di affrontare con tempestività il grande impegno di trasformazione ed è la migliore garanzia per una nuova fase di crescita basata sui nuovi prodotti.

Per quanto riguarda l'occupazione, i dipendenti del Gruppo erano alla fine del semestre 58.623, con un aumento di 8.902 persone rispetto al 30 giugno 1986 dovuto all'acquisizione della Triumph-Adler. Nel semestre considerato la stessa Triumph-Adler ha ridotto l'organico di 1.179 persone, passando da 9.065 a 7.886. Nel corso del semestre la Olivetti ha continuato la sua attività di investimenti diretta sia ad aumentare la propria capacità distributiva, sia all'acquisizione di prodotti, di tecnologie e in particolare di software. Nel 1987 è entrata in attività la joint venture con Canon, dedicata alle macchine per il trattamento dell'immagine. La nuova società, con produzione ad Agliè, vicino a Torino, e denominata Olivetti - Canon Industriale, rifornisce le organizzazioni commerciali di entrambe le aziende in tutto il mondo.

Nel giugno scorso è stata realizzata una nuova struttura che riorganizza i settori industriali, marketing e pianificazione, mediante la costituzione di unità indipendenti di business, che hanno la responsabilità di gestire linee di prodotti-mercato omogenee. Le tre unità sono: Olivetti Systems & Networks, Olivetti Personal Computers, Olivetti Image & Text Processing.

La nuova struttura, orientata alla delega e al decentramento, è quella che meglio può garantire la nuova fase di crescita in presenza di prodotti complessi, innovativi e di un mercato sempre più sofisticato e competitivo.

Ivrea, 28 settembre 1987



Carlo De Benedetti
Presidente-Amministratore Delegato
ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A.

IL GRUPPO

L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Il settore delle tecnologie informatiche è caratterizzato anche nel 1987 da una forte competitività, accentuata dagli effetti provocati dalla particolare situazione economica internazionale.

Infatti, la lunga fase di sviluppo dei paesi industriali, iniziata quasi cinque anni fa, è proseguita nel 1987, ma a passo più lento e tra molte incertezze; i timori di una svolta negativa del ciclo economico sono ora divenuti più consistenti.

In molti paesi l'espansione della domanda e della produzione ha subito pause o rallentamenti; i prezzi e i tassi di interesse sono nuovamente in salita; le bilance dei pagamenti e i flussi dell'interscambio continuano a presentare forti squilibri, che creano instabilità nel mercato dei cambi.

Un contributo decisivo alla continuità del ciclo di crescita mondiale nel primo semestre del 1987 è stato senz'altro dato dagli Stati Uniti il cui sviluppo, peraltro, a differenza degli anni passati, è stato alimentato più dalla migliorata competitività dell'export industriale che dall'espansione della domanda interna e non ha quindi trasmesso che modesti impulsi positivi alle altre economie.

Il ciclo di crescita dell'area industrializzata è così divenuto precario, tanto più che l'espansione della domanda interna di quei paesi – come la Germania ed il Giappone – che hanno accumulato forti surplus finanziari si è dimostrata insufficiente a creare sbocchi di mercato alternativi a quelli rappresentati in precedenza dagli Stati Uniti.

Nei paesi europei il calo delle esportazioni verso le altre aree mondiali ha determinato un sensibile rallentamento dello sviluppo e il sostegno della politica economica dei vari paesi a favore della domanda interna si va attenuando. Le imprese europee, come quelle giapponesi, trovano pertanto solo moderate opportunità di crescita sui mercati interni, mentre sui mercati internazionali devono fronteggiare la ritrovata competitività dei concorrenti americani.

Nel settore dell'informatica questa tendenza è particolarmente evidente, perché il clima competitivo è accentuato dalla continua flessione dei prezzi e dall'introduzione di nuovi prodotti particolarmente significativi da parte di alcuni concorrenti.

Il miglioramento dei risultati dell'industria informatica americana nel primo semestre dell'anno in corso, evidenziato da un campione costituito da venti tra le maggiori aziende del settore, è peraltro largamente determinato dalla debolezza del dollaro e dalla conseguente crescita del valore in dollari delle esportazioni. Le vendite all'estero, che nel 1986 rappresentavano quasi il 45% del fatturato totale delle venti aziende considerate, sono cresciute nel primo semestre di quest'anno a un ritmo prossimo al 20%; per contro, le vendite sul mercato interno sono rimaste poco più che stazionarie. Senza il vantaggio derivante dalla flessione del dollaro, il fatturato e gli utili sarebbero rimasti fermi attorno ai livelli del primo semestre 1986.

La "barriera protettiva" creata dall'andamento dei cambi e da alcune misure esplicitamente protezionistiche introdotte dal governo americano ha reso molto più difficile l'accesso al mercato degli Stati Uniti, con conseguenze assai negative soprattutto per i concorrenti giapponesi, i quali stanno ora moltiplicando gli sforzi per dirottare una parte consistente delle loro esportazioni verso l'Europa e per realizzare produzioni direttamente negli Stati Uniti, costruendo nuovi impianti o definendo joint ventures con società USA, con iniziative che rafforzano l'intreccio tra industria americana e industria giapponese.

Per i concorrenti europei i mercati sono quindi diventati ancora più competitivi. La difficoltà di mantenere le posizioni nell'area del dollaro penalizza le esporta-

zioni, mentre sui mercati interni è divenuta più aggressiva la presenza sia americana, sia giapponese. Inoltre, l'indebolimento quasi generalizzato del ciclo degli investimenti in macchinari e impianti ha determinato anche in Europa un rallentamento del mercato delle tecnologie informatiche.

Pur essendo tale fenomeno più contenuto di quello verificatosi nel 1985-86 negli Stati Uniti, gli analisti stimano che per molti prodotti significativi il mercato europeo si avvii a registrare quest'anno incrementi inferiori rispetto a quelli degli ultimi anni.

La minor vivacità della domanda si accompagna ad una persistente debolezza dei prezzi, che in gran parte annulla l'effetto positivo prodotto dallo spostamento della domanda verso le fasce più elevate di prodotto.

Per le imprese europee operanti nel settore delle tecnologie informatiche il 1987 si presenta dunque come un anno di transizione, in cui la difesa delle posizioni raggiunte richiede un grande impegno di innovazione e di marketing, sia sul mercato interno, sia - e ancor più - sui mercati internazionali. Gli spazi di sopravvivenza per le imprese marginali si sono ridotti ed è quindi possibile - se le condizioni generali del mercato non muteranno - che il processo di shake-out che negli ultimi anni ha caratterizzato il settore delle tecnologie informatiche negli USA si manifesti ora in Europa con maggiore intensità.

Anche per Olivetti il 1987 si caratterizza come un anno di transizione nel quale, in coerenza con i programmi di sviluppo e con la rapida evoluzione del mercato, saranno rinnovate tutte le linee di prodotto. Il rinnovamento, in sintonia con la domanda del mercato, è di dimensioni eccezionali rispetto alla stessa evoluzione della concorrenza e uniche nella storia di Olivetti.

Il rinnovo delle linee dei prodotti è iniziato nello scorso mese di giugno, con la presentazione dei nuovi personal computers, che rappresentano non soltanto una famiglia completa di prodotti, dalla fascia bassa a quella di maggior potenza, ma soprattutto un'offerta integrata di prodotti collegabili e quindi in grado di sfruttare gli sviluppi di questo settore garantendo nello stesso tempo, attraverso una tecnologia compatibile, gli investimenti della clientela.

I risultati del 1987 riflettono questa situazione di transizione accompagnata, come si è detto, da una debolezza dei prezzi che ha caratterizzato alcune linee di prodotto, in particolare i personal computers il cui successo di mercato è peraltro confermato dall'andamento delle quantità fatturate dall'organizzazione commerciale nel primo semestre 1987, superiori del 22% a quelle del corrispondente periodo del 1986.

Sui risultati del Gruppo e della Capogruppo incidono peraltro due fatti di carattere straordinario:

- l'impegno di risanamento e ristrutturazione del Gruppo Triumph-Adler ha gravato sul risultato del primo semestre e graverà su quello del secondo in misura superiore alle previsioni: infatti pur essendo consapevoli - sulla base delle informazioni ricevute dalla Volkswagen - che il Gruppo Triumph-Adler aveva problemi di redditività e necessitava di una importante ristrutturazione, la realtà sta dimostrando che la dimensione del problema è maggiore di quanto potessimo prevedere;

- i problemi organizzativi e commerciali della AT&T determinano una forte discontinuità nelle richieste di forniture che sono passate da 156.000 personal computers nel 1985 a 111.000 nel primo semestre 1986, a 104.000 nel secondo semestre 1986 e a meno di 20.000 nel primo semestre 1987. Complessivamente le forniture alla AT&T espresse a valore sono scese da 206,2 a 30,7 miliardi di lire nei due semestri posti a confronto. Ciò in presenza di una crescita dell'assorbimento dei personal sul mercato USA dell'11% circa in ciascuno degli ultimi

due anni e di un apprezzamento delle prestazioni dei PC Olivetti dimostrato dal successo ottenuto sul mercato mondiale.

Il *fatturato* consolidato del Gruppo Olivetti al 30 giugno 1987 è stato di 3.121,3 miliardi di lire, con un aumento, rispetto al primo semestre dell'anno precedente, del 14%, cui l'acquisizione della Triumph-Adler (avvenuta il 1° settembre 1986) contribuisce per 348,4 miliardi (12,7%).

L'analisi per grandi classi del fatturato, confrontato con quello del primo semestre dell'anno precedente, è il seguente:

(in miliardi di lire)	1° semestre 1987		1° semestre 1986		variazione assoluta	
		%		%		%
Prodotti e software	2.113,4	67,7	1.945,5	71,1	+167,9	+ 8,6
Assistenza tecnica	533,5	17,1	428,1	15,6	+105,4	+24,6
Totale prodotti, software e assistenza tecnica	2.646,9	84,8	2.373,6	86,7	+273,3	+11,5
Accessori, ricambi e altri ricavi	474,4	15,2	363,5	13,3	+110,9	+30,5
TOTALE	3.121,3	100,0	2.737,1	100,0	+384,2	+14,0

La ripartizione per settori di mercato del fatturato prodotti, software e assistenza tecnica è la seguente:

(in percentuale)	30.6.87	30.6.87 escl. TA	30.6.86
Macchine per scrivere professionali elettroniche e sistemi di videoscrittura	14,0	12,2	13,5
Personal computers	25,0	27,0	30,4
Minicomputers e terminali	31,9	34,8	29,3
Apparecchiature per telecomunicazioni	2,5	2,8	3,0
Stampanti	8,6	9,5	8,4
TOTALE INFORMATICA DISTRIBUITA E AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO	82,0	86,3	84,6
Macchine per scrivere portatili	3,7	2,8	3,2
Macchine per scrivere professionali manuali ed elettriche	3,7	1,8	4,0
Macchine da calcolo e registratori di cassa	5,4	4,8	4,5
Macchine riprografiche	3,8	2,7	2,4
Mobili per ufficio	1,4	1,6	1,3
TOTALE PRODOTTI PER UFFICIO	18,0	13,7	15,4
TOTALE GRUPPO	100,0	100,0	100,0

Gli *ordini* acquisiti sono aumentati del 4,7%, rispetto al primo semestre 1986, cui l'apporto del Gruppo Triumph-Adler contribuisce per 348,4 miliardi di lire, pari al 10,9%.

Il *portafoglio ordini* del Gruppo al 30 giugno 1987 è di circa 1.120 miliardi di lire, di cui 200 miliardi acquisiti dalla Società Capogruppo, 230 miliardi dalle consociate operanti in Italia e 690 miliardi da quelle operanti all'estero.

Il *personale* occupato è passato da 49.721 unità al 30 giugno 1986 a 58.623 unità al 30 giugno 1987 (59.091 unità al 31 dicembre 1986); tale aumento è quasi interamente dovuto all'acquisizione del Gruppo Triumph-Adler.

L'*attività commerciale* per i principali settori di mercato presenta i seguenti sviluppi:

Personal computers

Nell'ambito di questo settore va sottolineato il buon andamento delle vendite di Olivetti, che prosegue nella crescita, in un contesto dominato da una forte dina-

mica competitiva, come dimostra l'annuncio della nuova linea IBM che presenta significative modificazioni rispetto agli standard attuali. Rispetto al corrispondente periodo del 1986 le vendite sono aumentate, in termini sia di volumi sia di valore. Si assiste peraltro ad un cambiamento di ruolo del personal computer che da semplice posto di lavoro individuale si avvia a diventare componente fondamentale di ogni sistema informativo.

La tendenza del mercato a spostarsi verso modelli caratterizzati da prestazioni sempre più sofisticate e da velocità di elaborazione sempre più elevate trova rispondenza nel mix delle vendite Olivetti in cui si nota un livellamento delle vendite dei modelli di fascia medio-bassa ed un graduale aumento di quelli di fascia alta.

L'attività di sviluppo che Olivetti ha perseguito ha permesso di rispondere prontamente ai recenti annunci della concorrenza più qualificata. In giugno sono stati infatti annunciati i modelli M240, M280, S281 e M380, caratterizzati dall'adozione di nuove tecnologie.

M240 si affianca a M24, di cui rappresenta una naturale evoluzione con caratteristiche di ancora maggiore flessibilità ed estendibilità.

M280 amplia, come versione di maggior potenza rispetto a M28, l'offerta Olivetti nella fascia media. Esso utilizza, oltre al sistema operativo MS-DOS, anche il sistema operativo XENIX che consente applicazioni con più utenti contemporanei.

S281 è una stazione di lavoro di costo contenuto, ottimizzata per l'utilizzazione in reti locali.

M380 è il modello al vertice della gamma (a 32 bit), disponibile in tre versioni differenti per configurazione e prestazione: M380 modello base, M380/T (versione "Tower") e M380/C (versione "Compact").

Tutti sono compatibili con i modelli precedenti e con gli standard di mercato e sono aperti ad una grande varietà di collegamenti in rete e ad altri sistemi.

In termini di prospettive gli elementi più rilevanti per l'evoluzione nell'immediato dello scenario competitivo paiono essere:

- la risposta che il mercato e l'industria daranno all'annuncio IBM in termini di adeguamento o meno ai nuovi standard proposti;
- la capacità dei produttori dell'Estremo Oriente di far fronte alla rottura della stabilità del prodotto;
- la possibilità che rallenti il trend di decrescita del costo dei componenti di base: questo fenomeno è stato, come è noto, alla base della sensibile diminuzione dei prezzi al cliente dei personal computers nell'ultimo biennio;
- il probabile consolidamento di un significativo mercato di portatili.

Minicomputers e terminali

Il settore dei minicomputers continua ad evolversi anch'esso a ritmi intensi per il dinamismo sia della domanda che dell'offerta, ed anche il quadro competitivo è in piena evoluzione.

Rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente la Linea 1 nel suo insieme ha presentato un incremento del fatturato pur in presenza di una riduzione degli ordini acquisiti. Questo fatto è particolarmente evidente nel settore della Piccola/Media Utenza dove si assiste ad uno spostamento dai minicomputers di fascia bassa ai personal computers.

Va contemporaneamente rilevata la tendenza allo spostamento dell'utenza verso i modelli di fascia più elevata, evidenziata dall'andamento dei volumi di vendita.

Lo stesso andamento caratterizza anche l'attività commerciale relativa alla Linea 3B, di provenienza AT&T.

L'offerta Olivetti si è arricchita dei modelli M54, M64, M70 con risultati positivi già in questa prima parte dell'anno.

La famiglia dei CPS 2000 recentemente annunciati consente a Olivetti di innovare ed estendere l'offerta di "fault tolerance" verso l'alto, con supermini 32-bit a funzionamento continuo.

Nel campo dei terminali i risultati di questo primo semestre registrano una sostanziale stabilità delle vendite.

L'accordo con la Lee Data Co. recentemente annunciato, che comporta la costituzione di unità di vendita nei principali paesi, consentirà di allargare l'area di penetrazione commerciale dell'offerta di workstations compatibili.

Telecomunicazioni

Per la *telefonia* è prevista la piena commercializzazione della versione modernizzata dell'ICS 6000, in grado di fornire un prodotto con caratteristiche di gestione voce-dati molto competitivo.

Per la *telegrafia* Olivetti è principalmente impegnata su due linee di prodotto, le telescriventi e il modulo di automazione telex TLM 603. Con riferimento alle telescriventi il 1987 vede il consolidamento e la piena maturità della linea TE 500E. Per quanto riguarda invece il TLM 603, il 1987 è da considerare un anno di transizione fra l'attuale modello ed i prodotti della nuova generazione di concentratori telex.

Nel settore della *telematica* il 1987 si presenta come un anno soddisfacente.

Per quanto riguarda i facsimile nel 1987 la linea sarà completamente rinnovata con l'introduzione del TLM 710 (già attuata) e di altri modelli (nel secondo semestre).

La conclusione di un accordo di distribuzione con Canon consente la commercializzazione di una ampia gamma di prodotti, tecnologicamente e prestazionalmente molto competitiva, praticamente in tutti i paesi europei a partire dalla seconda metà del 1987.

Nel settore della *trasmissione dati* si sono concluse le attività di installazione di reti presso alcuni ministeri, mentre altre sono in corso di realizzazione o sono state acquisite presso enti di importanza nazionale.

Il mercato Italia è in una fase di notevole espansione e parecchie sono le trattative aperte.

Anche in Gran Bretagna le positive prospettive di mercato incoraggiano un'attiva azione commerciale da parte della consociata.

Macchine per scrivere elettroniche e sistemi di videoscrittura

Nell'ambito della scrittura professionale, le vendite Olivetti si sono attestate su posizioni di sostanziale tenuta rispetto allo stesso periodo del 1986. Ciò fa riscontro ad una stabilizzazione dei consumi apparenti che si verifica sui principali mercati.

Sempre più forte è la tendenza del mercato ad orientarsi verso modelli più economici e di dimensioni più compatte. Olivetti, entrata nel settore "compact" nel 1986 con la ETC 70, sta ottenendo in questa prima parte dell'anno buoni risultati. Per quanto riguarda la videoscrittura, il trend degli ordini consolida la posizione di leader di Olivetti in questo settore.

I nuovi modelli ETV 260 ed ETV 500, presentati ad Hannover, hanno rafforzato ulteriormente questa linea di prodotti.

Macchine da calcolo e registratori di cassa

Nel settore delle macchine da calcolo sia i volumi di fatturato sia i volumi di vendita sono in linea con i trend di mercato.

Nel corso di questi mesi sono stati resi disponibili i nuovi modelli 70X PD che stanno riscuotendo un buon successo, specie in Italia.

Buoni i risultati dei registratori di cassa, i cui volumi di vendita sono risultati superiori alle previsioni.

Entro l'anno è previsto il lancio del modello ORS 200 destinato al mercato estero e con prestazioni superiori ai modelli attuali.

Copiatrici

Il settore della riprografia ha registrato un trend in forte crescita, grazie soprattutto alla disponibilità di una linea composta da una gamma completa di prodotti. La Copia Personal 7005, presentata ad Hannover, ha ricevuto una favorevole accoglienza nel mercato, evidenziata dall'andamento dei volumi di vendita.

La costituzione della Olivetti-Canon Industriale, S.p.A., frutto dell'accordo di joint venture siglato con la giapponese Canon Inc., darà a partire dalla seconda metà del 1987 un ulteriore impulso allo sviluppo di questo settore.

Unità periferiche

Il settore delle stampanti presenta in termini di volumi di vendita un significativo incremento rispetto al corrispondente periodo del 1986.

Ad Hannover 1987 è stata presentata la nuova stampante TH 760, prodotta da Hermes Precisa International con tecnologia non-impact che consente una assoluta silenziosità di stampa, particolarmente apprezzata dall'utenza.

La famiglia di stampanti di fascia alta prodotte da Hermes Precisa International è stata ampliata con l'annuncio ad Hannover 1987 dei nuovi modelli 3005 e 3016, dotati di interfacce specializzate per il collegamento a mini e personal computers e caratterizzati da alta velocità (400 cps) ed elevata qualità di stampa.

Assistenza tecnica ai clienti

La struttura Oliservice, impostata e lanciata nel corso del 1986, raggruppa tutti i servizi post-vendita sotto un'unica responsabilità, ed è in fase di avanzata implementazione in tutte le consociate.

Con Oliservice, Olivetti intende da una parte dare una risposta organica alle esigenze della propria clientela, e dall'altra incrementare ulteriormente la propria partecipazione ad un settore di mercato che assume sempre maggior rilevanza.

Altre attività

Componentistica per l'informatica. - Il Gruppo Teknecomp, che già svolge un ruolo di leadership in Europa nel settore della progettazione e produzione di moduli e componenti per l'informatica, sta estendendo la propria attività anche ad altri settori di mercato quali quelli aerospaziale, automobilistico, difesa e automazione industriale.

Il fatturato verso terzi (al netto delle operazioni col Gruppo Olivetti) ha registrato nel primo semestre 1987 un incremento del 33%, mentre l'utile prima delle imposte presenta una flessione rispetto allo stesso periodo del 1986.

L'Assemblea straordinaria della Teknecomp, S.p.A., tenutasi il 5 maggio 1987, ha deliberato l'emissione di 20 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di L. 500 cadauna da offrire alla pari in opzione agli azionisti, in ragione di una nuova azione ordinaria ogni 6 possedute, sia ordinarie che di risparmio.

Sistemi elettronici diversificati. - Il Gruppo Tecnost opera nel settore emergente dell'applicazione di apparecchiature informatiche alle esigenze specifiche degli utenti e cioè hardware e software progettati per un uso determinato.

Il fatturato verso terzi (al netto delle operazioni con società del Gruppo Olivetti) ha registrato nel primo semestre 1987 un incremento del 40% e l'utile prima delle imposte risulta superiore di circa il 50% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Nel corso del primo semestre del corrente anno sono state acquisite partecipazioni nella Tesis, S.p.A. (51,1%), operante nel settore della ingegneria di sistemi, Turist Data, S.p.A. (30%), operante nel settore dell'automazione degli impianti di risalita, e Pentasystem, S.p.A. (14,23%).

Accessori e mobili per ufficio. - Nel corso del 1987 sono continuate le attività volte alla realizzazione della integrazione gestionale delle consociate operanti nel settore degli accessori e dei mobili per ufficio facenti capo alla Baltea, S.p.A., che ha infatti acquisito il 55,6% della partecipazione nella Olivetti Synthesis, S.p.A., operante nel settore dei mobili e arredi per ufficio.

Il fatturato verso terzi (al netto delle operazioni con società del Gruppo Olivetti) ha fatto registrare nel primo semestre 1987 un incremento di circa il 25% rispetto al corrispondente semestre dell'anno precedente, contribuendo alla crescita dell'utile del periodo.

Software e servizi. - Le società del Gruppo G4S hanno realizzato nel primo semestre 1987 un fatturato verso terzi (al netto delle operazioni con società del Gruppo Olivetti) sostanzialmente invariato rispetto al corrispondente periodo del 1986.

Nel corso del 1987 è stato creato un polo di automazione industriale con lo scorporo dalla Syntax, S.p.A. di un ramo d'azienda conferito alla Syntax Factory Automation, S.p.A. ed è stato sottoscritto un aumento di capitale nella Numeri Sistemi e Informatica, S.p.A. (10%).

Meccanica strumentale. - L'attività di tale settore è stata concentrata a fine 1986 presso la OCN-PPL, S.p.A., costituendo in tal modo una struttura organica ed unitaria per le attività operanti nel settore.

Il risultato economico del primo semestre è stato influenzato dalle minori vendite rispetto agli obiettivi di budget.

È in corso una ristrutturazione organizzativa rivolta ad una ulteriore razionalizzazione dell'attività che, insieme ad una nuova famiglia di prodotti in corso di lancio (il capostipite HO 700 sarà presentato alla prossima EMO in ottobre a Milano), consenta di migliorare l'economicità della gestione.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Nel corso del 1987 è stato esteso e ulteriormente rafforzato l'impegno del Gruppo Olivetti nelle attività di ricerca, progettazione e sviluppo prodotti con un onere che nei primi sei mesi dell'anno ha raggiunto 188,6 miliardi di lire rispetto a 160,1

miliardi del primo semestre 1986 (+28,5 miliardi, pari al 17,8%).

Sono proseguite con particolare intensità le ricerche sulle tecnologie tipiche dell'office automation – principalmente l'elaborazione della voce e delle immagini – e su nuove tecnologie per le memorie di massa (dischi ottici in particolare), gli studi e gli sviluppi nel settore del software avanzato, relativi soprattutto alle tecniche dell'intelligenza artificiale.

In questi mesi sono state impostate o seguite con accentuato impiego di risorse alcune attività, quali:

- progetto di circuiti VLSI, essenziale per le industrie del nostro settore;
- architetture dei microprocessori e delle reti locali a larga banda;
- progetto di una workstation sperimentale per l'office automation (EPOC - Experimental Personal Office Computer), in cui convergeranno ricerche sull'hardware, sul software e sui sistemi di comunicazione svolte nei diversi laboratori, soprattutto per sviluppare le possibilità di integrazione delle tecnologie emergenti nei vari settori.

Sono proseguiti con impegno crescente rapporti di collaborazione con i centri di ricerca delle industrie e delle università, sia attraverso i programmi internazionali in corso (ESPRIT) sia con rapporti e convenzioni particolari.

Il settore dei *personal computers* è stato caratterizzato dal già citato annuncio dei nuovi modelli Olivetti.

La produzione realizzata da Olivetti nel primo semestre 1987 ha risentito della sensibile contrazione delle esportazioni verso AT&T, parzialmente compensata dalla rilevante crescita ottenuta verso gli altri canali, in particolare per il consistente apporto dell'M28.

La riduzione dei volumi produttivi ha determinato la necessità di utilizzare in via transitoria l'idoneo strumento della cassa integrazione per affrontare questa fase congiunturale attualmente in via di superamento a seguito dell'introduzione dei nuovi modelli che saranno disponibili nel secondo semestre dell'anno.

Per l'area *sistemi* il 1987 è caratterizzato dal rinnovo delle linee di prodotto e dall'approntamento di offerte integrate per nuovi mercati verticali.

La flessione dei volumi produttivi registrata nel primo semestre, in particolare nel settore dei minicomputers, è dovuta alla contrazione della domanda a fronte di una concorrenza sempre più aggressiva ed alla introduzione di soluzioni che utilizzano la tecnologia dei personal computers.

Di qui la necessità di migliorare la competitività dell'offerta di sistemi Olivetti con linee di prodotto rinnovate, indirizzate anche ad applicazioni e mercati addizionali e con una crescente integrazione sistemistica.

L'obiettivo è accrescere quote di mercato e fatturato in un settore che consente maggiori margini e genera significativi ricavi addizionali in termini di business indotto, assistenza tecnica, ampliamento delle installazioni e servizi vari di post-vendita.

Il lancio della nuova linea sistemi è oggetto di uno specifico programma, con l'impiego di notevoli risorse tecniche e finanziarie, che prevede la presentazione dei nuovi modelli a Londra nel prossimo novembre.

L'elemento centrale della nuova offerta è costituito dalla serie di minicomputers L2. Tale serie, organizzata inizialmente in 7 modelli a 32 bit, è in grado di coprire un'ampia gamma prestazionale, consentendo di spostare l'offerta verso segmenti di mercato più redditizi.

La nuova linea sistemi è allineata con gli standard di mercato affermati e consente la continuità del rapporto con la clientela in quanto assicura il raccordo con le attuali linee di prodotti già installate, in termini di continuità di ambienti software, per la presenza del sistema operativo MOS.

La L2 offrirà inoltre il sistema operativo denominato OSYX, derivato da UNIX[™]

della AT&T, che consente l'adozione di software applicativo e tools standards. L'offerta della nuova linea sistemi è basata su un gruppo di blocchi funzionali e su una architettura integrata di reti locali e geografiche, che permette un'ampia gamma di soluzioni ottimali e adattabili alle singole esigenze dei clienti.

Questa infrastruttura rappresenta una piattaforma commerciale idonea ad assicurare specializzazioni per diversi settori di mercato.

Di conseguenza anche l'offerta software è strutturata in "pacchetti" autosufficienti, corrispondenti a gruppi di funzionalità ben definiti, completi di supporto magnetico e documentazione.

Ciò faciliterà la vendita di specifiche prestazioni e consentirà di sviluppare un nuovo business.

Nell'ambito del settore *telecomunicazioni* il 1987 è il primo anno di implementazione dell'iniziativa di inserimento di tale attività al Sud.

In questo ambito è stata costituita la Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A., con sede a Pozzuoli. Il piano prevede che la nuova società inizi una operatività autonoma nel 1988 completando nel corso del 1989 la propria struttura aziendale.

Nel primo semestre del 1987 sono state avviate le linee produttive delle telescriventi e dell'ICS 4000, mentre nel secondo semestre saranno avviate le linee di tutti i prodotti di telematica.

Nello *scrivere elettronico* l'evoluzione in atto è influenzata dallo sviluppo e dalla rapida riduzione di costi che stanno avvenendo nei personal computers. La macchina per scrivere elettronica tende a divenire una workstation intelligente dotata di video, unità logica, supporti magnetici, nonché interfaccia di comunicazione con altre workstations.

Quindi, mentre diminuisce il contenuto di lavoro nei processi produttivi per i quali è necessaria una crescente automazione, si sviluppano gli aspetti sistemistici e di software. Il mercato richiede infatti ai fornitori soluzioni tecnologiche con prodotti che siano in grado di integrarsi completamente nel sistema aziendale e che risolvano in maniera economicamente soddisfacente le esigenze applicative degli utenti.

Olivetti ha avviato la produzione di una nuova linea di modelli caratterizzati da prestazioni innovative, nei settori dello scrivere elettronico e della videoscrittura. In quest'ultimo, in particolare, si sta elaborando, coerentemente con l'evoluzione del personal computer, un nuovo prodotto in grado di coprire, mediante l'aggregazione di diversi moduli, un'area che va dal segmento medio al segmento alto del mercato assicurando specifiche e diversificate funzionalità.

È prevista inoltre la disponibilità di una linea di prodotti a stampa non-impact, in armonia con le previste evoluzioni del mercato.

Proseguono le iniziative per realizzare una crescente automazione del processo produttivo.

Per quanto riguarda i *registratori di cassa* nel mese di marzo 1987, in conformità alla legge vigente, è diventato obbligatorio per l'ultima fascia merceologica l'uso a fini fiscali di tali prodotti. È prevedibile che per il futuro la domanda sarà rappresentata da un'utenza con propensione ad investire per migliorare la gestione aziendale.

Inoltre il mercato si indirizzerà sempre più verso prodotti "flessibili" che consentano la crescita graduale verso metodologie di lavoro sempre più attuali e ottimizzate. Nel rispetto di queste tendenze, Olivetti ha avviato la produzione di una nuova linea di prodotti, destinata alla fascia più esigente del mercato, con elevate prestazioni funzionali, possibilità di aperture alla crescita dell'utenza e adeguato rapporto prezzi/prestazioni.

Nel settore della *riprografia* il Gruppo Olivetti opera attraverso la joint venture

realizzata con Canon che ha determinato la costituzione della Olivetti-Canon Industriale attiva dal marzo scorso. La sede produttiva è situata ad Agliè, presso Torino. Mentre è proseguita la normale produzione di modelli esistenti, l'attività di progettazione è rivolta allo sviluppo di un modello derivato dall'attuale Copia 7020 e di una nuova copiatrice di fascia media, entrambi in cooperazione con Canon.

Nel settore *stampanti* a matrice sono entrati in produzione due nuovi modelli di fascia media con prestazioni migliori in termini di velocità e affidabilità, mentre nella fascia alta è stato completato il rinnovo degli attuali modelli ed è in corso lo sviluppo di nuovi modelli con l'obiettivo di ampliare le prestazioni della fascia. Anche per le stampanti ad alta definizione e non-impact sono in fase di introduzione nuovi modelli che migliorano le prestazioni dei precedenti ed altri con caratteristiche tecnologiche innovative.

Il *valore della produzione* di macchine finite realizzato nei primi sei mesi del 1987 presso gli stabilimenti della Società Capogruppo presenta complessivamente una diminuzione dell'8% rispetto al corrispondente periodo del 1986, in quanto risente delle riduzioni di valore unitario dei singoli modelli intervenute nel corrente anno.

Di particolare rilievo la riduzione di valore segnata dai personal computers (minori ordini AT&T, parzialmente compensati dalla crescita degli altri canali) e dai registratori di cassa (completamento delle fasce merceologiche dei clienti obbligati per ragioni fiscali all'uso di tali prodotti).

Resi omogenei i dati dei due periodi posti a confronto, il valore della produzione presenta invece un incremento di circa il 7% rispetto al primo semestre 1986. Nel corso del primo semestre 1987 il grado di utilizzo della *capacità produttiva* per gli stabilimenti della Capogruppo è stimato in misura compresa tra il 75% e l'80%, considerando il grado di utilizzazione delle risorse dedicate alle produzioni in termini di addetti e di mezzi produttivi installati.

Questi dati stimati possono essere ritenuti validi anche per l'intero Gruppo, tenendo conto dei collegamenti di fornitura esistenti tra le varie dislocazioni produttive e del fatto che il Gruppo opera in settori omogenei, che quindi risentono in modo sostanzialmente uniforme della situazione di mercato.

GLI INVESTIMENTI

Le modificazioni nei prodotti con il cambiamento pressoché totale delle linee in corso di attuazione, l'acquisizione di tecnologie in continua evoluzione, lo sviluppo dei processi di innovazione, l'integrazione sempre più accentuata tra il prodotto e il servizio, l'assoluta necessità di contenere i costi di produzione mediante l'utilizzo delle tecnologie più avanzate comportano un crescente impiego di risorse in nuovi investimenti produttivi e commerciali.

Gli investimenti del Gruppo Olivetti nel corso del primo semestre 1987 hanno segnato livelli massimi, mai prima d'ora raggiunti, con un ammontare complessivo di 222 miliardi di lire e una crescita di 37,1 miliardi rispetto al 1986 (+20,1%); sono stati realizzati per circa il 70% dalla Capogruppo e dalle consociate italiane e per circa il 30% dalle consociate estere.

Agli investimenti in Italia, oltre alla Società Capogruppo (110,7 miliardi), hanno contribuito in particolare le società del Gruppo Teknecomp, la Baltea, S.p.A. e la Olivetti Synthesis, S.p.A., mentre quelli all'estero sono stati principalmente realizzati dalle consociate europee.

Gli incrementi di attivo fisso riguardano soprattutto lo sviluppo, rinnovo ed espansione dei prodotti e l'evoluzione tecnologica e organizzativa che assorbono rispettivamente circa il 50% e 40% del totale degli investimenti della Capogruppo, cui se ne aggiungono altri destinati in particolare all'attività commerciale, di assistenza tecnica e alla sicurezza.

Per quanto riguarda la Società Capogruppo le principali categorie interessate sono i macchinari e gli impianti specifici per 21,5 miliardi, i sistemi per il trattamento delle informazioni per 21,9 miliardi, le attrezzature relative ai nuovi prodotti per 37,1 miliardi, nonché le attrezzature, dotazioni e strumentazioni commerciali e di assistenza tecnica, mentre per quanto riguarda immobili e impianti generali è in corso la costruzione del nuovo palazzo uffici ad Ivrea con un investimento complessivo previsto di circa 31 miliardi, di cui contabilizzati a tutto giugno 5 miliardi.

Praticamente tutti i settori aziendali sono interessati dai nuovi investimenti realizzati e in corso di realizzazione, finalizzati all'introduzione delle nuove linee di prodotto.

In particolare nell'ambito delle spese di capitale fisso attinenti la produzione le maggiori risorse (70% circa del totale) sono impiegate nei settori personal computers e sistemi, maggiormente coinvolti nel rinnovo dei modelli, mentre il 20% è destinato al settore scrivere e il 10% ai registratori di cassa.

IL PERSONALE

Al 30 giugno 1987 i dipendenti delle società del Gruppo sono 58.623 rispetto ai 59.091 del 31 dicembre 1986 con una diminuzione di 468 unità, mentre nei confronti della forza al 30 giugno 1986, che era di 49.721 unità, l'aumento è di 8.902 unità sostanzialmente dovuto alle nuove acquisizioni, di cui 7.886 unità appartenenti al Gruppo Triumph-Adler.

La composizione della forza del Gruppo è dettagliata nel seguente prospetto:

	30.6.87 a	31.12.86 b	30.6.86 c	a - b	a - c
Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.	17.881	18.229	18.489	(348)	(608)
Consociate Italia	10.820	10.196	9.726	624	1.094
Gruppo Triumph-Adler	7.886	9.065	—	(1.179)	7.886
Consociate estere	22.036	21.601	21.506	435	530
TOTALE	58.623	59.091	49.721	(468)	8.902

Nel corso del primo semestre 1987 sono state effettuate in Italia 679 assunzioni, mentre dalla Capogruppo sono usciti 440 dipendenti destinati alle nuove iniziative industriali di Agliè (Olivetti-Canon Industriale, S.p.A.) e di Pozzuoli (Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A.).

Nell'ambito delle consociate italiane i dipendenti sono aumentati di 220 unità per l'acquisizione di alcune società operanti in Italia.

Particolare importanza ha assunto la nuova struttura organizzativa definita nel mese di giugno che si riferisce ai principali settori di attività del Gruppo: sistemi, personal computers, prodotti per ufficio. Essa determina la riorganizzazione del settore industriale e delle funzioni centrali di marketing e di pianificazione in modo da costituire Unità indipendenti (Independent Business Unit) con la responsabilità di gestire linee di prodotti-mercato omogenee che costituiscono specifici business.

Le tre unità sono: Olivetti Systems & Networks, Olivetti Personal Computers, Olivetti Image & Text Processing.

La nuova struttura, orientata alla delega e al decentramento, è quella che meglio può garantire la nuova fase di crescita in presenza di prodotti complessi, innovativi e di un mercato sempre più sofisticato e competitivo.

Il 18 gennaio 1987 si è conclusa la vertenza di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per l'industria metalmeccanica privata italiana. Nell'ambito dell'applicazione di tali norme, si è dato corso al riconoscimento della categoria dei quadri come previsto dalla legge n. 190/1985.

Gli aumenti retributivi sono stati definiti tenendo conto dei coefficienti di professionalità che legano fra loro le varie categorie e vanno da un minimo mensile di L. 76.500 ad un massimo di L. 203.000 distribuiti sui tre anni 1987, 1988 e 1989 (gli aumenti a carico del presente esercizio ammontano a poco meno della metà del totale).

In materia di orario di lavoro, i sindacati dei lavoratori hanno ottenuto una riduzione di 16 ore su base annua a partire dal 1° gennaio 1989.

Per quanto concerne le relazioni sindacali sul piano aziendale le prime nuove iniziative industriali realizzate, nel quadro del progetto sud, nel comprensorio di Pozzuoli, e riguardanti i settori telecomunicazioni (Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A.) e produzione di home personal computers (Prodest International, S.p.A.), hanno consentito l'impiego di personale dello stabilimento riducendo il ricorso all'intervento straordinario della cassa integrazione guadagni.

CRITERI ADOTTATI PER LA PREPARAZIONE DEL RENDICONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il rendiconto economico consolidato e la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata includono i rendiconti economici e le situazioni patrimoniali della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., Società Capogruppo, e delle società italiane ed estere nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, o esercita il controllo operativo, con l'esclusione di alcune controllate minori, operanti nei servizi finanziari.

In allegato sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 1987.

I principi contabili adottati sono coerenti con quelli utilizzati nella preparazione dei bilanci consolidati relativi agli esercizi 1985 e 1986, e riportati nelle "Note illustrative" contenute nel "Bilancio consolidato 1986". In particolare, le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il corrispondente valore di mercato o di realizzo, e gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dei cespiti, secondo le seguenti aliquote annuali:

Fabbricati	3-5 %
Impianti e macchinari non elettronici	10-20%
Macchinari elettronici ed attrezzature	20-40%
Mobili e dotazioni	12-25%
Automezzi e aeromobili	14-25%

Il risultato semestrale è stato determinato al lordo delle imposte sul reddito.

L'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il 1987 si caratterizza come un anno di transizione nel quale Olivetti procede a un rinnovamento della gamma dei suoi prodotti di dimensioni eccezionali ed uniche nella storia del Gruppo. I risultati del primo semestre riflettono pertanto questa situazione cui si aggiungono le conseguenze economiche dei fatti già ricordati e cioè i maggiori costi di ristrutturazione del Gruppo Triumph-Adler e il drastico ridimensionamento degli acquisti di personal computers da parte AT&T in controtendenza con l'andamento del mercato USA.

Il risultato consolidato, al lordo delle imposte, come risulta dal rendiconto economico consolidato, è passato da 260 miliardi di lire al 30 giugno 1986 a 224,7 miliardi di lire al 30 giugno 1987, con una riduzione del 13,6%.

Nell'esame delle voci del conto economico relativo al primo semestre 1987 e 1986 e delle relative variazioni è senz'altro necessario tenere conto della diversa composizione del Gruppo Olivetti nei due periodi considerati, per effetto dell'acquisizione del Gruppo Triumph-Adler avvenuta a partire dal 1° settembre 1986, la cui struttura economica presenta risultati negativi a causa di elementi di criticità attualmente in fase di graduale riduzione.

Inoltre i dati del Gruppo Olivetti, e quindi anche della Società Capogruppo, presentano storicamente una sensibile incidenza stagionale che determina una maggior concentrazione del fatturato nel secondo semestre dell'esercizio, e soprat-

tutto negli ultimi mesi dell'anno, quando vengono prevalentemente definiti e conclusi gli investimenti da parte di enti e imprese. Infatti nel 1986 il fatturato del primo semestre ha rappresentato il 42,6% a livello di Gruppo, esclusa Triumph-Adler, e il 43,3% per la Società Capogruppo del fatturato totale dell'anno, mentre i costi di struttura sono sostanzialmente costanti e quindi non risentono delle diverse dinamiche del fatturato. Di conseguenza, il risultato ottenuto nel primo semestre 1986, al lordo delle imposte, è stato pari al 33% per il Gruppo e al 40,1% per la Capogruppo del corrispondente risultato d'esercizio. Anche per il 1987 è prevedibile un andamento analogo con una accentuazione della dinamica del fatturato nell'ultima parte dell'anno, che si stima corrispondente a quella del 1986.

La crescita del risultato economico sarà invece più attenuata in quanto l'andamento del secondo semestre risente completamente della riduzione dei margini conseguente alle diminuzioni dei prezzi (in particolare per i personal computers) verificatesi gradualmente nel corso del primo semestre dell'anno.

Il *fatturato* del Gruppo nel primo semestre 1987 ha raggiunto i 3.121,3 miliardi di lire, con un incremento del 14% rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio. A tale incremento hanno contribuito i ricavi conseguiti dal Gruppo Triumph-Adler per il 12,7%. Se si esclude tale contributo il fatturato consolidato presenta un incremento dell'1,3%, equivalente al 4,6% al netto dell'effetto cambi. La distribuzione del fatturato per area di destinazione è illustrata nella tabella seguente:

(in miliardi di lire)	1° semestre 1987		1° semestre 1986		variazione assoluta	
		%		%		%
Italia	1.160,9	37,2	947,9	34,6	+213,0	+22,5
Altri paesi europei	1.295,8	41,5	1.035,5	37,9	+260,3	+25,1
TOTALE EUROPA	2.456,7	78,7	1.983,4	72,5	+473,3	+23,9
Paesi extra europei	664,6	21,3	753,7	27,5	- 89,1	-11,8
TOTALE GRUPPO	3.121,3	100,0	2.737,1	100,0	+384,2	+14,0

Questi dati confermano la rilevante presenza internazionale del Gruppo, in particolare sui mercati europei, anche per effetto del contributo Triumph-Adler.

Analizzando le voci del rendiconto economico, il *costo del lavoro* che nel primo semestre 1987 ammonta a 1.111,2 miliardi di lire risulta incrementato di 235,2 miliardi rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+26,8%), risentendo per il 19,1% dei costi del Gruppo Triumph-Adler a partire dal 1° settembre 1986.

Gli *altri costi, al netto* registrano un aumento di 253,9 miliardi di lire pari al 15,9%, che si riduce al 2,2% escludendo l'effetto Triumph-Adler.

Le due voci sopra citate comprendono i costi dell'attività di ricerca e progettazione che ammontano alla fine del primo semestre 1987 a 188,6 miliardi di lire con un aumento di 28,5 miliardi rispetto al primo semestre 1986 dovuto all'attività svolta nel settore presso la Triumph-Adler e all'incremento delle risorse impiegate per lo sviluppo e la progettazione delle nuove linee di prodotto.

L'*utile operativo netto*, che passa da 263,4 miliardi di lire del primo semestre 1986 a 158,5 miliardi del primo semestre 1987, risulta pari al 5,1% del fatturato semestrale e risente dei fenomeni sopra descritti, in particolare dell'effetto della Triumph-Adler, senza il quale risulterebbe pari al 7,1% del fatturato semestrale (9,6% nel primo semestre 1986).

Escludendo tale effetto l'utile operativo netto a giugno 1987 passa a 196,9 miliardi con una diminuzione di 66,5 miliardi rispetto al primo semestre 1986, a causa sia delle riduzioni di prezzo indotte dall'andamento del mercato, sia della già citata fase di rinnovamento delle principali linee di prodotto.

Nel secondo semestre la perdita di margine rispetto al 1986 potrà risultare più accentuata a causa delle riduzioni di prezzo avvenute gradualmente nel corso del primo semestre 1987, mentre il risultato sarà favorevolmente influenzato dalla citata stagionalità che determina un'accentuazione della crescita del fatturato (e quindi dell'ammontare del margine totale) nel secondo semestre dell'anno.

I *proventi finanziari netti* ammontano a 67,1 miliardi di lire (77 miliardi al netto Triumph-Adler) mentre al 30 giugno dello scorso anno essi risultavano negativi per 6,2 miliardi. Tale svolta significativa si è resa possibile per effetto del raggiungimento di una situazione finanziaria netta positiva e del miglior rendimento delle maggiori risorse disponibili.

L'*andamento finanziario* è ulteriormente migliorato nel corso del 1987, consentendo al Gruppo di chiudere il primo semestre con una disponibilità finanziaria di 558,3 miliardi di lire (407,4 miliardi al 31 dicembre 1986). A tale risultato hanno contribuito il flusso di fondi generati dalla gestione (459,5 miliardi) e una riduzione del capitale circolante operativo netto di 138 miliardi. La riduzione netta del capitale circolante operativo netto deriva dal saldo fra un aumento di 84,6 miliardi delle attività operative a breve ed un aumento di 222,6 miliardi delle passività operative a breve.

L'incremento delle attività operative a breve è riconducibile ad un aumento dei crediti commerciali netti (50,1 miliardi) e delle giacenze di magazzino (92,4 miliardi), parzialmente compensato da una riduzione delle altre attività correnti (57,9 miliardi).

In particolare le giacenze di magazzino, che al 30 giugno 1987 ammontano a 1.575,7 miliardi di lire (1.483,3 miliardi al 31 dicembre 1986) sono rappresentate da magazzini industriali per 469,2 miliardi (536,6 miliardi al 31 dicembre 1986) costituiti da materie prime e semilavorati, e da magazzini commerciali per 1.106,5 miliardi (946,7 miliardi al 31 dicembre 1986) costituiti essenzialmente da prodotti finiti, accessori e ricambi.

L'incremento delle passività operative a breve è interamente riconducibile alle altre passività correnti (222,6 miliardi di lire), costituite prevalentemente da debiti verso fornitori e diversi.

La *struttura finanziaria* del Gruppo si è quindi rafforzata nel corso del primo semestre 1987. L'eccedenza finanziaria netta rappresenta infatti il 15,7% del capitale investito (11,3% al 31 dicembre 1986) e il 17,5% del patrimonio netto consolidato (12,9% al 31 dicembre 1986) come risulta dal prospetto seguente:

(in miliardi di lire)	30.6.87	%	31.12.86	%
Attività operative a breve	4.815,8		4.731,2	
Passività operative a breve	(2.980,1)		(2.757,5)	
Capitale circolante operativo netto	1.835,7	51,8	1.973,7	54,8
Attività immobilizzate (esclusi crediti finanziari)	1.707,0	48,2	1.630,6	45,2
A. TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.542,7	100,0	3.604,3	100,0
Debiti non finanziari a lungo termine	910,7	25,7	858,0	23,8
Patrimonio netto	3.190,3	90,0	3.153,7	87,5
B.	4.101,0	115,7	4.011,7	111,3
C. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA NETTA (B - A)	558,3	15,7	407,4	11,3

Il patrimonio netto copre il 90% del capitale investito (87,5% al 31 dicembre 1986) che risulta costituito per il 51,8% da capitale circolante (54,8% al 31 dicembre 1986) e per il 48,2% da attività immobilizzate (45,2% al 31 dicembre 1986) con un rapporto patrimonio netto/attività immobilizzate pari al 186,9% (193,4% al 31 dicembre 1986).

L'ulteriore miglioramento della situazione finanziaria del Gruppo trova conferma nell'aumento delle attività a breve di 219,4 miliardi di lire, in presenza di un aumento delle passività a breve pari a 180 miliardi, con un "rapporto corrente" che sostanzialmente è rimasto invariato (2,2) rispetto a fine 1986.

L'*eccedenza finanziaria netta* del Gruppo al 30 giugno 1987, confrontata con il 31 dicembre 1986, risulta:

(in miliardi di lire)	30.6.87	31.12.86	variazione
Cassa, banche e titoli negoziabili	3.788,6	3.653,8	+134,8
Debiti finanziari a breve	(937,7)	(980,3)	- (42,6)
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	2.850,9	2.673,5	+177,4
Crediti finanziari a medio e lungo termine	2,3	2,5	- 0,2
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(2.294,9)	(2.268,6)	+ (26,3)
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA NETTA	558,3	407,4	+150,9

L'andamento della situazione finanziaria presenta un ulteriore miglioramento avendo raggiunto una disponibilità netta di 558,3 miliardi di lire, con un aumento di 150,9 miliardi rispetto al 31 dicembre 1986 (407,4 miliardi). Questo incremento è stato conseguito nonostante l'impiego di 222 miliardi in investimenti produttivi e commerciali e la distribuzione di 176,9 miliardi di dividendi.

Al 30 giugno 1987 l'importo di *cassa, banche e titoli negoziabili*, pari a 3.788,6 miliardi di lire, risulta incrementato di 134,8 miliardi e riflette sostanzialmente la posizione della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. e quella della Olivetti International S.A., che presentano liquidità pari rispettivamente a 1.935,7 miliardi e 1.226,3 miliardi.

I *debiti finanziari a breve*, che hanno fatto registrare una diminuzione di 42,6 miliardi di lire, sono costituiti dalla quota corrente dei debiti a medio e lungo termine (214,4 miliardi) e da finanziamenti correnti di varia natura, inclusi quelli agevolati all'esportazione ai sensi della legge Ossola.

I *debiti finanziari a medio e lungo termine* presentano un lieve incremento (26,3 miliardi di lire).

Le operazioni finanziarie più significative effettuate nel corso dei primi sei mesi del 1987 sono le seguenti:

- Si è dato corso all'emissione di un prestito obbligazionario (con warrants utilizzabili per la sottoscrizione di azioni di risparmio non convertibili della Capogruppo) per l'ammontare di L. 201.800.000.000, con durata 7 anni e tasso del 6,375% annuo. Le obbligazioni sono state offerte alla pari agli azionisti Olivetti in ragione di 500 obbligazioni da nominali L. 1.000 ciascuna ogni 1.350 azioni di qualsiasi categoria possedute.

Il numero delle azioni di risparmio sottoscrivibili con l'utilizzo di ciascuna opzione è di 74 e il prezzo di sottoscrizione è di L. 8.000 per azione. Pertanto il numero complessivo di azioni di risparmio non convertibili riservate all'esercizio delle opzioni è di 29.866.400 per un ammontare complessivo di 238,9 miliardi di lire.

Il periodo di esercizio dell'opzione è stato fissato dal 1° maggio al 30 novembre degli anni 1988, 1989, 1990 e 1991 e dal 1° gennaio al 30 aprile del 1992.

La totale sottoscrizione del prestito, garantita da un Consorzio di banche e società finanziarie promosso e diretto da SIGE, S.p.A., si è chiusa il 17 luglio 1987.

- Sono stati aperti nuovi finanziamenti per 240 miliardi di lire a favore della Tekne Finanziaria, S.p.A.

Con riferimento all'attività della Olivetti International, le condizioni del mercato internazionale dei capitali non hanno offerto particolari opportunità per nuove operazioni di raccolta. La struttura dell'indebitamento è stata mantenuta prevalentemente a tasso variabile tenendo conto della trasformazione degli investimenti da tasso fisso a variabile e della elevata inclinazione della curva dei rendimenti.

Dopo la fine del semestre è stato peraltro finalizzato un accordo di scambio che trasforma metà del debito in Eurolire con scadenza 1991 in un debito in dollari USA a tasso variabile 32 punti sotto l'interbancario. È stato inoltre dato mandato ad un consorzio capeggiato da UBS e Shearson Lehman per un europrestito di 100 milioni di franchi svizzeri con opzioni (warrants) per l'acquisto di oro: il rischio derivante dalle possibili fluttuazioni del prezzo dell'oro è stato coperto con l'acquisto di un'opzione avente le stesse caratteristiche di quelle cedute agli acquirenti delle obbligazioni. L'operazione ha una durata di 9 anni e sarà convertita in dollari a tasso variabile 35 punti sotto l'interbancario.

Nel corso dell'anno Olivetti International ha continuato a prestare il proprio sostegno finanziario allo sviluppo dell'attività del Gruppo sui mercati esteri; in quest'ambito, direttamente o indirettamente, ha erogato contributi ed effettuato versamenti in conto aumento capitale alle consociate per complessivi 6 miliardi di lire.

Inoltre sono stati effettuati nuovi investimenti in società per un totale di 3,2 miliardi di lire, mentre i disinvestimenti ammontano a 1,6 miliardi di lire.

RENDICONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in miliardi di lire)

	1° semestre 1987		1° semestre 1986		Esercizio 1986	
		%		%		%
Ricavi netti	3.121,3	100,0	2.737,1	100,0	7.316,9	100,0
Costo del lavoro	(1.111,2)	35,6	(876,0)	32,0	(2.136,7)	29,2
Altri costi, al netto	(1.851,6)	59,3	(1.597,7)	58,4	(4.464,7)	61,0
UTILE OPERATIVO NETTO	158,5	5,1	263,4	9,6	715,5	9,8
Proventi e (oneri) finanziari netti	67,1	2,1	(6,2)	0,2	0,6	—
Quota del Gruppo nel risultato netto delle società collegate	2,5	0,1	7,1	0,2	4,3	0,1
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLA QUOTA DI AZIONISTI TERZI	228,1	7,3	264,1	9,6	720,4	9,9
Quota di competenza di azionisti terzi nel risultato netto delle società controllate	(3,4)	0,1	(4,3)	0,1	68,2	0,9
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	224,7	7,2	260,0	9,5	788,6	10,8
Imposte sul reddito di competenza del Gruppo					(223,1)	3,1
UTILE NETTO					565,5	7,7

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in miliardi di lire)

ATTIVITÀ	al 30.6.1987	al 31.12.1986
Cassa, banche e titoli negoziabili	3.788,6	3.653,8
Crediti commerciali, valore netto	2.623,7	2.573,6
Giacenze di magazzino	1.575,7	1.483,3
Altre attività correnti	616,4	674,3
TOTALE ATTIVITÀ A BREVE	8.604,4	8.385,0
Crediti finanziari a medio e lungo termine	2,3	2,5
Imposte pagate su redditi differiti	6,3	6,3
Partecipazioni, titoli e depositi in garanzia	248,7	245,6
Immobilizzazioni tecniche e prodotti dati in locazione, valore netto	1.419,7	1.342,4
Costi pluriennali in corso di ammortamento	32,3	36,3
TOTALE ATTIVITÀ	10.313,7	10.018,1

LA SOCIETÀ

L'ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	al 30.6.1987	al 31.12.1986
Debiti finanziari a breve	937,7	980,3
Fondo imposte correnti, al netto degli acconti	218,9	218,9
Altre passività correnti	2.761,2	2.538,6
TOTALE PASSIVITÀ A BREVE	3.917,8	3.737,8
Debiti finanziari a medio e lungo termine al netto delle quote correnti	2.294,9	2.268,6
Fondo trattamento di fine rapporto	730,9	679,2
Quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi	179,8	178,8
TOTALE PASSIVITÀ	7.123,4	6.864,4
Patrimonio netto		
Capitale sociale	549,9	547,4
Riserve	2.415,7	2.040,8
Utile d'esercizio	—	565,5
Utile del periodo, prima delle imposte	224,7	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.190,3	3.153,7
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	10.313,7	10.018,1

LA SOCIETÀ

L'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società nel primo semestre 1987 sono i seguenti:

(in miliardi di lire)	1° sem. 1987	1° sem. 1986	esercizio 1986
Utile prima delle imposte	180,2	200,2	498,9
Quote di ammortamento	74,0	71,3	179,9
Utile + ammortamenti, prima delle imposte	254,2	271,5	678,8
Fatturato	1.497,0	1.574,3	3.634,4
Utile + ammortamenti/Fatturato	17,0%	17,2%	18,7%
Costi di ricerca e progettazione	122,1	111,8	230,8
Patrimonio netto*	2.849,6	2.054,2	2.638,3
Investimenti del periodo	110,7	95,0	207,3
Disponibilità finanziaria netta a fine periodo	1.412,6	334,1	892,7

* Escluso l'utile del periodo.

Il *fatturato* del primo semestre 1987 è di 1.497 miliardi di lire, con una diminuzione di 77,3 miliardi (−4,9%) nei confronti dei primi sei mesi del 1986 (−2,7% al netto effetto cambi), dovuta ai minori ricavi sul mercato estero che presentano una riduzione del 29,3% (−24,9% al netto effetto cambi); il fatturato sul mercato italiano registra invece una crescita apprezzabile (+19,9%).

Il fatturato totale di 1.497 miliardi presenta la seguente ripartizione per grandi classi di prodotto, confrontata con il 1986:

(in miliardi di lire)	1° sem. 1987	1° sem. 1986	variazione %		
			totale	Italia	export
Informatica distribuita	812,8	917,2	−11,4	+ 23,5	− 33,2
Scrivere elettronico	145,9	161,3	− 9,5	+ 8,9	− 17,7
Prodotti per ufficio	114,1	101,7	+ 12,2	+ 19,4	− 27,6
	1.072,8	1.180,2	− 9,1	+ 21,3	− 30,5
Altri prodotti e servizi	424,2	394,1	+ 7,6	+ 15,3	− 19,1
TOTALE	1.497,0	1.574,3	− 4,9	+ 19,9	− 29,3

La diminuzione del fatturato all'esportazione è dovuta in particolare alla riduzione delle acquisizioni da parte di AT&T (da 206,2 a 30,7 miliardi).

Le esportazioni hanno riguardato per il 75% l'area europea, per il 15% il Nord America, per l'8% l'Estremo Oriente e Africa, e per il 2% l'America Latina.

Sono state effettuate inoltre, come già segnalato, alcune riduzioni dei prezzi di listino, particolarmente significative per i personal computers.

Il *valore della produzione del periodo* scende da 1.356,5 miliardi di lire del primo semestre 1986 a 1.257,7 miliardi al 30 giugno 1987 (−7,3%), in quanto risente della citata diminuzione del fatturato e dei maggiori acquisti di prodotti da commercializzare, aumentati dell'8,2% per effetto soprattutto delle maggiori forniture da consociate del Gruppo, mentre sostanzialmente ininfluente è la variazione dei magazzini prodotti finiti e in corso di lavorazione, in quanto la crescita dei primi è stata pressoché compensata dalla diminuzione dei secondi.

A seguito della sensibile contrazione degli acquisti di materiali e componenti il valore aggiunto nei due periodi posti a confronto (551,2 miliardi nel primo semestre 1987 nei confronti di 582,5 miliardi nel 1986) presenta una diminuzione contenuta in 31,3 miliardi (−5,4%) con una modesta diminuzione dell'incidenza percentuale sul fatturato (dal 37% del 1986 al 36,8% del 1987).

La diminuzione dell'onere relativo agli acquisti di materiali e componenti nei due semestri posti a confronto (-27%) è conseguente alla contrazione del flusso produttivo e alla diminuzione di circa il 15% dei prezzi di acquisto di parti e componenti.

Infatti nel corso del primo semestre 1987 si è ancora manifestata sovracapacità di offerta rispetto alla domanda, con ulteriori riduzioni dei prezzi sul mercato.

Per il secondo semestre 1987 è prevedibile una sostanziale tenuta del mercato e quindi una stabilità dei prezzi rispetto alle quotazioni della prima parte dell'anno. I prezzi delle prestazioni e dei servizi hanno presentato incrementi molto contenuti o sostanziale conferma nei confronti del 1986.

In relazione all'andamento dei tassi di cambio della lira con la valuta dei principali paesi di provenienza degli acquisti, è aumentata l'incidenza delle importazioni dall'area del dollaro e si è ridotta quella in marchi tedeschi e yen giapponesi.

Il *valore aggiunto* è costituito nel primo semestre 1987 per il 70% dal costo del personale nei confronti del 60% del primo semestre 1986.

La crescita dell'incidenza è dovuta all'aumento del *costo del lavoro* passato da 347,7 miliardi nei primi sei mesi del 1986 a 385,7 miliardi nel primo semestre 1987 (+10,9%).

Tale incremento è inferiore alla crescita dei costi unitari (+12,7%), la cui incidenza è stata attenuata dal risparmio dovuto alla diminuzione del numero dei dipendenti (-608 unità negli ultimi dodici mesi).

All'aumento dei costi unitari concorrono in particolare gli oneri derivanti dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro con decorrenza 1° febbraio 1987, la minor fiscalizzazione degli oneri sociali, introdotta dalla legge con decorrenza inizio 1987, e l'incidenza totale sul primo semestre 1987 degli aumenti avvenuti gradualmente nel corso del 1986.

Per effetto della diminuzione del valore aggiunto (-31,3 miliardi) e della crescita del costo del personale, il *marginale operativo lordo*, nei due semestri posti a confronto, scende da 234,8 miliardi nel primo semestre 1986 a 165,5 miliardi nel 1987 (-69,3 miliardi).

Nell'ambito delle altre voci del conto economico la variazione più significativa è dovuta all'ulteriore crescita delle disponibilità finanziarie che determina un incremento di 23,6 miliardi dei *proventi finanziari netti* da 31,2 miliardi dei primi sei mesi del 1986 a 54,8 miliardi del 1987.

Anche i *proventi patrimoniali* presentano un cospicuo incremento passando da 15,3 miliardi del primo semestre 1986 a 46,9 miliardi al 30 giugno 1987, sostanzialmente dovuto a 46,7 miliardi di dividendi (compreso il credito d'imposta) nei confronti di 15,1 miliardi nel primo semestre 1986.

La citata diminuzione di 69,3 miliardi del margine operativo lordo e di 71,2 miliardi del risultato operativo è parzialmente compensata dalla crescita dei proventi finanziari netti (+23,6 miliardi) e dei proventi patrimoniali (+31,6 miliardi) per cui, tenuto anche conto della maggior incidenza di 4 miliardi degli oneri straordinari, la diminuzione del risultato economico ante imposte è contenuta in 20 miliardi, passando da 200,2 miliardi del primo semestre 1986 a 180,2 miliardi del 1987.

Le *disponibilità finanziarie* della Società al 30 giugno 1987, al netto dell'indebitamento, sono di 1.412,6 miliardi rispetto a 892,7 miliardi di fine 1986 e a 334,1

miliardi del 30 giugno 1986, con un miglioramento quindi di 1.078,5 miliardi negli ultimi dodici mesi.

Le disponibilità totali lorde ammontano a 1.977,9 miliardi, di cui 1.866,9 miliardi sono costituiti da impieghi in titoli.

L'indebitamento finanziario totale al 30 giugno 1987 è formato da 546,8 miliardi di debiti a medio e lungo termine e da 18,5 miliardi di debiti a breve: questi ultimi presentano una diminuzione di 280,3 miliardi rispetto a fine 1986 in conseguenza dell'azzeramento dei finanziamenti in valuta all'esportazione e all'importazione. L'eccedenza delle disponibilità a breve rispetto ai debiti finanziari a breve termine passa quindi da 1.088,7 miliardi al 30 giugno 1986 a 1.729,1 miliardi al 31 dicembre 1986 e a 1.917,2 miliardi al 30 giugno 1987.

Il miglioramento di 519,9 miliardi della situazione finanziaria nel primo semestre 1987 rispetto al 31 dicembre 1986 è dato dall'avanzo di 92,8 miliardi della gestione ordinaria (170,3 miliardi nel 1986) e di 427,1 miliardi delle altre operazioni, che nel 1986 registrarono invece un disavanzo di 2,4 miliardi.

L'avanzo delle altre operazioni è dovuto in particolare allo smobilizzo di rilevanti impieghi in partecipazioni, ottenuto mediante la loro cessione, totale o parziale, principalmente ad altre società del Gruppo, con un incasso di complessivi 321,1 miliardi.

L'*autofinanziamento* realizzato nel periodo gennaio-giugno 1987 è di 289,3 miliardi, al lordo delle imposte sul reddito, rispetto a 306,4 miliardi del 1986, con un'incidenza sul fatturato del 19,3% (19,5% nel 1986) ed è costituito come segue:

74,0 miliardi dalla quota ammortamento

30,4 miliardi dalla quota trattamento di fine rapporto

4,7 miliardi dalla variazione dei fondi rischi crediti

180,2 miliardi dal risultato del periodo, al lordo degli oneri tributari.

Gli investimenti in *immobilizzazioni tecniche e commerciali* si mantengono su livelli elevati (110,7 miliardi nei primi sei mesi del 1987 rispetto a 95 miliardi del primo semestre 1986) e riguardano principalmente i macchinari e le attrezzature, con riferimento sia al processo di automazione, sia al cambiamento delle linee di prodotto.

Nel primo semestre 1987 l'impiego in *scorte* è risultato di 119,8 miliardi per quanto concerne i magazzini prodotti, mentre le giacenze di scorte industriali sono diminuite di 63,9 miliardi.

La distribuzione dell'utile 1986 e le liquidazioni a dipendenti sono state rispettivamente pari a 176,5 e 18,8 miliardi.

Le altre attività, per effetto soprattutto dei citati smobilizzi effettuati nell'ambito delle partecipazioni, hanno viceversa prodotto flussi per complessivi 447,3 miliardi, che si vanno pertanto ad aggiungere ai 434,5 miliardi delle altre fonti, costituite, oltre che dal citato autofinanziamento di 289,3 miliardi, da 8,7 miliardi di aumento di capitale con sovrapprezzo, 9,4 miliardi di contributi, 33,6 miliardi di plusvalenze da reinvestire e 93,5 miliardi di altre fonti correnti.

Questi risultati hanno consentito di accrescere ulteriormente la solidità della struttura patrimoniale e finanziaria della Società: per effetto della crescita del patrimonio netto, compreso il risultato del periodo prima delle imposte, l'ammontare degli investimenti netti nelle immobilizzazioni tecniche, commerciali e finanziarie di 1.346,4 miliardi (1.382,5 miliardi al 30 giugno 1986) è pari al 44,4% del patrimonio al 30 giugno 1987 rispetto al 61,3% del 30 giugno 1986.

L'ammontare delle attività a breve (4.318,3 miliardi) è superiore di 1.683,4 miliardi (871,9 miliardi al 30 giugno 1986) al totale dei debiti e delle passività

della Società (2.634,9 miliardi), compresi i debiti finanziari a medio e lungo termine (461,3 miliardi al netto delle quote correnti) e il fondo trattamento di fine rapporto (331,9 miliardi).

Il rapporto tra le attività a breve e le passività a breve è di 2,4 rispetto a 1,7 registrato al 30 giugno 1986.

Al 30 giugno 1987 il *patrimonio netto* della Società, *escluso il risultato* del periodo, ha raggiunto 2.849,6 miliardi con un aumento di 211,3 miliardi rispetto al 31 dicembre 1986, dovuto per 8,7 miliardi agli aumenti di capitale e relativi sovrapprezzi, per 139,6 miliardi all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 1986 non distribuito alla riserva straordinaria e per 20 miliardi al fondo per utili da reinvestire nel Mezzogiorno, secondo le deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti del 23 giugno 1987, per 9,4 miliardi ai contributi incassati e per 33,6 miliardi a plusvalenze da reinvestire realizzate a seguito della cessione di cespiti.

Il *capitale sociale*, di L. 549.859.077.000, interamente versato, è diviso in n. 429.229.739 azioni ordinarie, n. 23.784.206 azioni privilegiate, n. 78.499.736 azioni di risparmio non convertibili e n. 18.345.396 azioni di risparmio convertibili in azioni ordinarie, tutte da nominali lire 1.000 cadauna.

L'Assemblea degli azionisti dell'11 giugno 1986 aveva deliberato l'emissione di n. 10.000.000 di azioni di risparmio non convertibili riservate a dipendenti della Società e sue controllate ad un prezzo di L. 3.500 ciascuna, comprese L. 2.500 per sovrapprezzo. A seguito di successive offerte destinate a tutti i dipendenti, ai dirigenti e ai quadri sono state rispettivamente sottoscritte n. 2.826.800 azioni nel dicembre 1986, n. 1.479.400 azioni nel marzo 1987 e n. 1.000.800 azioni nel giugno 1987 (pertanto già comprese nel capitale sociale di cui sopra), restando ancora disponibili per la sottoscrizione n. 4.693.000 azioni.

Con riferimento ancora alla struttura del capitale sociale si ricorda che:

- dal 15 ottobre al 15 novembre 1987 decorre l'ultimo periodo utile per la conversione in azioni ordinarie delle n. 18.345.396 azioni di risparmio, emesse a seguito delle deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti dell'8 maggio 1981;
- nei mesi di maggio e giugno del 1987 e 1988 e nel periodo gennaio-aprile 1989 potrà effettuarsi la conversione di n. 524.620 warrants, collegati al prestito obbligazionario Olivetti International 1986-1996 in franchi svizzeri, in n. 40 azioni di risparmio non convertibili per ogni warrant (a L. 8.375 per azione) con un massimo, quindi, di n. 20.984.800 azioni;
- in base alla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 25 settembre 1986, sono state emesse nel periodo 14 aprile-15 maggio 1987 n. 201.800.000 obbligazioni Olivetti 6,375% 1987-1994 con warrants, in opzione agli azionisti Olivetti, in ragione di n. 500 obbligazioni da nominali L. 1.000 cadauna ogni 1.350 azioni di qualsiasi categoria possedute. Ad ogni n. 500 obbligazioni è stata attribuita una opzione (warrant) che darà diritto a sottoscrivere dal 1° maggio al 30 novembre degli anni dal 1988 al 1991 e nel periodo 1° gennaio-30 aprile 1992 n. 74 azioni Olivetti di risparmio non convertibili, al prezzo prefissato di L. 8.000 per azione e quindi complessivamente n. 29.866.400 azioni per un ammontare totale di L. 238.931.200.000, di cui L. 29.866.400.000 di capitale sociale e L. 209.064.800.000 di sovrapprezzo."

Nel corso del primo semestre 1987 la Società ha operato consistenti dismissioni dal portafoglio *partecipazioni*, in gran parte mediante cessione ad altre società del Gruppo, realizzando plusvalenze per complessivi 18,6 miliardi di lire, e ottenendo nel contempo un cospicuo flusso di fondi, con l'obiettivo di migliorare

ulteriormente la posizione finanziaria e di accrescere i proventi finanziari netti procurando conseguentemente una situazione di minori oneri finanziari.

In quest'ambito, tra le principali operazioni si rileva la cessione del 40% della partecipazione Olivetti International S.A., Luxembourg, al valore di 280,6 miliardi di lire, alla Tekne Finanziaria, S.p.A., società che ha per oggetto l'assistenza finanziaria, la pianificazione ed il coordinamento delle risorse finanziarie del Gruppo Olivetti, e che ha quindi assunto un ruolo importante nella realizzazione del citato piano finanziario della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.

Di importanza strategica la costituzione del Gruppo G4S, cui fa capo la ex Syntax, S.p.A., che ha appunto variato la denominazione sociale in Generale di Sviluppo Servizi e Sistemi Software, S.p.A. (G4S), alla quale sono state cedute per un importo di 14,7 miliardi di lire le partecipazioni nelle seguenti società operanti nel campo del software, dell'engineering e dell'automazione in genere: Editrice Italiana Software, S.p.A.; Numera Sistemi e Informatica, S.p.A.; O.S.E. - Olivetti Systems Engineering, S.p.A.; Sixcom, S.p.A.; Software Sistemi, S.p.A.; Syntax Factory Automation, S.p.A.; Sysdata, S.p.A.; Tesis, S.p.A. e Unit, S.p.A.

Alla Baltea, S.p.A. è stato ceduto per 15,5 miliardi di lire il 55,6% della Olivetti Synthesis, S.p.A.

È stata inoltre ceduta a terzi per 10,7 miliardi di lire la quota (50%) che Olivetti deteneva nella SAPE - Società per l'attività pubblicitaria ed editoriale, S.p.A. Le vendite dei pacchetti azionari hanno determinato un ricavo di 326 miliardi con il realizzo di una plusvalenza di 18,6 miliardi rispetto ai valori di libro di complessivi 307,4 miliardi.

Gli investimenti del periodo hanno riguardato, in particolare, l'acquisizione del controllo totale della Radiocor, S.p.A. (già posseduta per il 76%) per 1,8 miliardi, l'acquisto di azioni Teknecomp per 9,5 miliardi e la sottoscrizione del capitale di altre società, quali Eikon, S.p.A., Roma (1,4 miliardi); Magisco, S.p.A., Ivrea (2 miliardi); ES.EL., S.p.A. e Esercizio Moxel, S.r.l. (0,6 miliardi) e Triumph-Adler Distribuzione Italia, S.p.A. (0,5 miliardi). Sono stati inoltre versati gli aumenti di capitale della G4S (10 miliardi), Olivetti-Canon Industriale (4,8 miliardi), Olivetti Synthesis (10 miliardi), Olivetti Prodest (3 miliardi) e Lexikon (4,8 miliardi).

Complessivamente le acquisizioni ed i versamenti per aumenti di capitale ammontano a 54,8 miliardi di lire.

RENDICONTO ECONOMICO (in miliardi di lire)

	1° semestre 1987		1° semestre 1986		variazione assoluta		esercizio 1986	
		%		%		%		%
Ricavi di vendita	1.497,0	100,0	1.574,3	100,0	(77,3)	(4,9)	3.634,4	100,0
Variazione del magazzino								
Prodotti in corso di lavorazione	(38,5)	2,6	36,4	2,3	(74,9)	(205,8)	0,5	—
Prodotti finiti e merci	119,8	8,0	40,7	2,6	79,1	194,3	33,3	0,9
Produzione interna di immobilizzazioni tecniche	45,0	3,0	43,0	2,7	2,0	4,7	74,2	2,0
Acquisti di merci destinate alla commercializzazione	(365,6)	24,4	(337,9)	21,4	(27,7)	8,2	(768,6)	21,1
VALORE DELLA PRODUZIONE DEL PERIODO	1.257,7	84,0	1.356,5	86,2	(98,8)	(7,3)	2.973,8	81,8
Acquisti di materiale	(321,7)	21,5	(440,7)	28,0	119,0	(27,0)	(866,9)	23,9
Variazione del magazzino materie prime, sussidiarie e accessorie	(25,4)	1,7	(14,4)	0,9	(11,0)	76,4	14,8	0,4
Altri costi di gestione	(359,4)	24,0	(318,9)	20,3	(40,5)	12,7	(800,7)	22,0
VALORE AGGIUNTO	551,2	36,8	582,5	37,0	(31,3)	(5,4)	1.321,0	36,3
Costi per il personale	(385,7)	25,8	(347,7)	22,1	(30,0)	10,9	(710,3)	19,5
MARGINE OPERATIVO LORDO	165,5	11,0	234,8	14,9	(69,3)	(29,5)	610,7	16,8
Ammortamenti tecnici e collegati alla gestione operativa	(74,0)	4,9	(71,3)	4,5	(2,7)	3,8	(179,8)	4,9
Altri accantonamenti collegati alla gestione operativa	(4,7)	0,3	(5,5)	0,4	0,8	(14,5)	(16,1)	0,5
RISULTATO OPERATIVO	86,8	5,8	158,0	10,0	(71,2)	(45,1)	414,8	11,4
Proventi finanziari	116,3	7,8	124,5	7,9	(8,2)	(6,6)	273,1	7,5
Oneri finanziari	(61,5)	4,1	(93,3)	5,9	31,8	(34,1)	(204,5)	5,6
Proventi patrimoniali (correnti)	46,9	3,1	15,3	1,0	31,6	206,5	23,8	0,7
Oneri patrimoniali (correnti)	—	—	—	—	—	—	(0,1)	—
Altri proventi ed oneri e componenti straordinarie *	(8,3)	0,6	(4,3)	0,3	(4,0)	93,0	(8,2)	0,3
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	180,2	12,0	200,2	12,7	(20,0)	(10,0)	498,9	13,7
Accantonamento per imposte							(162,4)	4,5
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO 1986							336,5	9,2
* ALTRI PROVENTI ED ONERI E COMPONENTI STRAORDINARIE								
Plusvalenze e (minusvalenze), al netto	29,5	2,0	42,0	2,7	(12,5)	(29,8)	(19,4)	0,6
Svalutazioni e perdite su partecipazioni, al netto	(55,1)	3,7	(43,6)	2,8	(11,5)	26,4	(4,4)	0,1
Accantonamento al fondo rischi e imprevisti	—	—	—	—	—	—	—	—
Differenze cambio, altri proventi e (oneri) al netto	17,3	1,2	(2,7)	0,2	20,0	(740,7)	15,6	0,4
	(8,3)	0,6	(4,3)	0,3	(4,0)	93,0	(8,2)	0,3

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA (in miliardi di lire)

ATTIVITÀ	al 30.6.1987	al 30.6.1986	variazione	al 31.12.1986
ATTIVITÀ DISPONIBILI				
Cassa	12,4	18,2	(5,8)	2,6
Banche	37,9	24,9	13,0	6,8
Titoli e partecipazioni non immobilizzate	1.866,9	1.723,0	143,9	1.972,3
	1.917,2	1.766,1	151,1	1.981,7
Crediti con esigibilità prevista entro dodici mesi				
Clienti e cambiali attive	1.096,9	1.036,7	60,2	1.199,2
Società controllate e collegate	540,2	611,5	(71,3)	613,7
Altri crediti	81,7	28,2	53,5	99,0
(meno: Fondo svalutazione)	(55,8)	(47,3)	(8,5)	(51,1)
	1.663,0	1.629,1	33,9	1.860,8
Anticipi a fornitori	4,0	2,3	1,7	5,9
Giacenze di magazzino				
Materie prime, sussidiarie ed accessori	164,0	236,3	(72,3)	227,9
Prodotti finiti e merci	424,4	310,3	114,1	304,6
	588,4	546,6	41,8	532,5
Ratei e risconti attivi	145,7	121,2	24,5	165,6
TOTALE ATTIVITÀ DISPONIBILI	4.318,3	4.065,3	253,0	4.546,5
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
Immobilizzazioni tecniche				
Fabbricati industriali	280,4	269,2	11,2	279,5
Impianti e macchinari	480,9	434,1	46,8	441,3
Attrezzature e modelli	225,0	175,8	49,2	221,2
Mobili e macchine d'ufficio	35,0	34,0	1,0	39,1
Automezzi	4,0	3,3	0,7	3,9
	1.025,3	916,4	108,9	985,0
(meno: Fondi ammortamento)				
Fabbricati industriali	(72,2)	(64,0)	(8,2)	(68,0)
Impianti e macchinari	(320,3)	(291,3)	(29,0)	(316,1)
Attrezzature e modelli	(179,6)	(140,6)	(39,0)	(184,2)
Mobili e macchine d'ufficio	(29,0)	(23,0)	(6,0)	(26,9)
Automezzi	(3,0)	(2,6)	(0,4)	(2,8)
	(604,1)	(521,5)	(82,6)	(598,0)
Immobilizzazioni tecniche nette	421,2	394,9	26,3	387,0
Fabbricati civili	5,0	5,0	—	5,0
(meno: Fondo ammortamento)	(0,4)	(0,3)	(0,1)	(0,3)
	4,6	4,7	(0,1)	4,7
Prodotti a noleggio	145,9	152,3	(6,4)	149,7
(meno: Fondo ammortamento)	(121,9)	(114,9)	(7,0)	(121,6)
	24,0	37,4	(13,4)	28,1
Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti con esigibilità dopo 12 mesi	0,3	0,3	—	0,3
Società controllate e collegate	41,9	23,0	18,9	33,5
Depositi cauzionali	30,1	23,9	6,2	30,2
Partecipazioni	815,9	892,1	(76,2)	1.068,6
	888,2	939,3	(51,1)	1.132,6
Immobilizzazioni immateriali in corso di ammortamento				
Brevetti, marchi di fabbricazione, spese d'impianto, ecc.	0,6	0,8	(0,2)	1,0
Oneri pluriennali	7,8	5,4	2,4	8,0
	8,4	6,2	2,2	9,0
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	1.346,4	1.382,5	(36,1)	1.561,4
TOTALE ATTIVITÀ	5.664,7	5.447,8	216,9	6.107,9

SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO
DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	al 30.6.1987	al 30.6.1986	variazione	al 31.12.1986
PASSIVITÀ A BREVE				
Banche	3,1	640,4	(637,3)	264,1
Debiti pagabili entro dodici mesi				
Fornitori	681,3	565,8	115,5	677,9
Società controllate e collegate	353,9	443,3	(89,4)	455,5
Parte corrente dei mutui passivi	85,5	324,2	(238,7)	139,6
Imposte sul reddito	137,6	24,2	113,4	137,6
Altri debiti	333,3	187,9	145,4	181,0
	1.594,7	2.185,8	(591,1)	1.855,7
Anticipi da clienti	20,0	15,0	5,0	10,4
Ratei e risconti passivi	214,0	208,3	5,7	203,1
TOTALE PASSIVITÀ A BREVE	1.828,7	2.409,1	(580,4)	2.069,2
PASSIVITÀ A MEDIO E LUNGO TERMINE				
Prestiti obbligazionari	91,6	—	91,6	—
Mutui passivi, al netto della quota corrente				
Con garanzia reale	0,8	2,3	(1,5)	1,5
Altri	368,9	451,4	(82,5)	729,1
	461,3	453,7	7,6	730,6
Fondo trattamento fine rapporto	331,9	317,6	14,3	320,3
Fondo rischi e imprevisti	13,0	13,0	—	13,0
TOTALE PASSIVITÀ A MEDIO E LUNGO TERMINE	806,2	784,3	21,9	1.063,9
TOTALE PASSIVITÀ	2.634,9	3.193,4	(558,5)	3.133,1
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	549,9	499,4	50,5	547,4
Riserva legale	114,9	114,9	—	114,9
Sovrapprezzo emissione azioni	972,2	483,4	488,8	966,0
Riserve statutarie	487,2	345,7	141,5	347,6
Altri fondi e riserve				
Da rivalutazioni	254,4	253,2	1,2	254,4
Contributi	280,6	248,2	32,4	271,2
Da plusvalenze e detrazione IVA	190,4	109,4	81,0	136,8
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.849,6	2.054,2	795,4	2.638,3
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	180,2	200,2	(20,0)	498,9
Accantonamento per imposte				(162,4)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO 1986				336,5
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	5.664,7	5.447,8	216,9	6.107,9

ALLEGATO

SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 30.6.1987	Quota del Gruppo
<i>Capogruppo</i>					
Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	549.859.077.000	
<i>Consociate italiane e loro controllate</i>					
Alitec, S.p.A.	Marcianise	CO.	Lit	4.000.000.000	100,00
Plus Elettronica, S.r.l.	Vittuone	T.I.	Lit	90.000.000	80,00
Baltea, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	70.000.000.000	100,00
Baltheadisk, S.p.A.	Arnad	T.I.	Lit	3.000.000.000	65,00
Diaspronsud, S.p.A.	Pozzuoli	T.I.	Lit	2.000.000.000	100,00
F.lli Franchini, S.r.l.	Sassuolo	T.I.	Lit	300.000.000	66,67
Olivetti Synthesis, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	18.000.000.000	100,00
Servizi e Sistemi Telematici, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	240.000.000	100,00
Ciesse Control System, S.r.l.	Mestre	T.I.	Lit	50.000.000	80,00
Ciesse Italia, S.p.A. ^o	Padova	T.I.	Lit	200.000.000	100,00
Ciesse Emilia, S.r.l. ^{oo}	Bologna	T.I.	Lit	20.000.000	78,40
Ciesse Lombardia, S.r.l. ^o	Milano	T.I.	Lit	50.000.000	70,00
Ciesse Roma, S.r.l. ^o	Roma	T.I.	Lit	50.000.000	61,00
Ciesse Toscana, S.r.l. ^o	Firenze	T.I.	Lit	50.000.000	75,00
Dr. Ing. Franco Iachello & C., S.p.A.	Milano	T.I.	Lit	1.600.000.000	51,00
Elea, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	12.000.000.000	100,00
Elea Quality Consult, S.r.l.	Ivrea	A.S.	Lit	250.000.000	95,00
Trends & Strategy, S.r.l.	Ivrea	A.S.	Lit	90.000.000	65,00
ES.EL. Componenti, S.p.A.	Tortona	CO.	Lit	200.000.000	100,00
ES.EL. Systems, S.p.A.	Tortona	CO.	Lit	200.000.000	100,00
ES.EL., S.p.A.	Tortona	CO.	Lit	200.000.000	100,00
Esercizio Moxel, S.r.l.	Tortona	CO.	Lit	20.000.000	60,00
Eurofly Service, S.p.A.	Torino	A.S.	Lit	1.000.000.000	62,00
Generale di Sviluppo Servizi e Sistemi Software, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	12.000.000.000	100,00
O.S.E. - Olivetti Systems Engineering, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	300.000.000	51,00
Software Sistemi, S.p.A.	Bari	S.E.	Lit	3.000.000.000	100,00
PBS, S.p.A.	Bari	S.E.	Lit	2.000.000.000	100,00
Syntax Factory Automation, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	210.000.000	70,00
Unit, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	470.000.000	61,02
Immobiliare Ivrea San Giovanni, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	18.500.000.000	100,00
Ivrea San Giovanni Leasing, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	10.000.000.000	100,00
Indesit Elettronica, S.p.A.	Teverola	T.I.	Lit	2.000.000.000	100,00
Integrated System Management, S.p.A.	Monza	T.I.	Lit	200.000.000	50,01
Lexikon, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	5.000.000.000	100,00
Magisco, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	200.000.000	80,00
Modinform, S.p.A.	Marcianise	CO.	Lit	4.000.000.000	100,00
OCN-PPL, S.p.A.	Marcianise	A.I.	Lit	12.000.000.000	100,00
Olivetti NC-Systeme GmbH	Frankfurt	A.I.	DM	2.000.000	100,00
Olinet, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	1.000.000.000	100,00
Olisis, S.p.A. ^{oo}	Ivrea	A.S.	Lit	200.000.000	52,20
Olivetti Cicero, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	200.000.000	100,00
Olivetti Peripheral Equipment, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	13.000.000.000	100,00
Astramec, S.a.s.	Ivrea	T.I.	Lit	100.000.000	96,00
Fotorex, S.p.A.	Sesto S. Giovanni	T.I.	Lit	1.000.000.000	100,00
Hermes Italia, S.p.A.	Roma	T.I.	Lit	5.000.000.000	100,00
Olivetti Peripheral Italia, S.r.l.	Ivrea	T.I.	Lit	247.500.000	60,00
Olivetti Prodest, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	3.300.000.000	87,88
Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A.	Pozzuoli	T.I.	Lit	200.000.000	100,00
Olivetti Value Services, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	200.000.000	70,00
Olivetti-Canon Industriale, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	9.800.000.000	50,01
Olteco-Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	8.000.000.000	100,00
Sixcom, S.p.A. ^{oo}	Milano	S.E.	Lit	2.000.000.000	60,00
Radiocor, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	200.000.000	100,00
Sistemi e Impianti Industriali, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	200.000.000	100,00
S.O.A.B. - Sistemi per l'Automazione Bancaria, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	27.000.000.000	100,00
Software Tecnologie Sistemi - S.T.S., S.p.A. ^{oo}	Ivrea	S.E.	Lit	2.500.000.000	50,00
Tecnost, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	30.000.000.000	66,01
Mael Computer, S.p.A. ^o	Carsoli	T.I.	Lit	2.500.000.000	70,00
Mael, S.p.A. ^o	Carsoli	T.I.	Lit	700.000.000	100,00
Mael General Services, S.r.l. ^o	Roma	T.I.	Lit	20.000.000	100,00
OSAI A-B, S.p.A. ^o	Ivrea	A.I.	Lit	2.613.636.000	68,00
OSAI A-B GmbH ^o	Wuppertal	A.I.	DM	750.000	100,00

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 30.6.1987	Quota del Gruppo
OSAI A-B Ltd. ^o	Poole	A.I.	£	715.357	100,00
Tecnosafe, S.p.A. ^o	Ivrea	S.E.	Lit	3.000.000.000	100,00
B.T.R. Elettronica, S.p.A. ^o	Milano	S.E.	Lit	305.000.000	70,49
CIS, S.p.A. ^{oo}	Ivrea	S.E.	Lit	370.000.000	58,18
LART, S.p.A. ^o	Milano	S.E.	Lit	827.000.000	70,01
Tesis, S.p.A. ^o	Milano	S.E.	Lit	450.000.000	51,11
Tecnost, Ltd. ^o	Liphook	A.I.	£	100.000	100,00
Tecnost Systemelektronik GmbH ^o	München	S.E.	DM	500.000	100,00
Tecnotime, S.p.A. ^o	Ivrea	T.I.	Lit	4.000.000.000	100,00
Da-Progetti, S.r.l. ^o	Roma	S.E.	Lit	163.300.000	100,00
Dating Impianti, S.r.l. ^o	Milano	S.E.	Lit	20.000.000	100,00
Dating, S.p.A. ^o	Milano	S.E.	Lit	300.000.000	100,00
Tecnotour, S.p.A. ^o	Zola Predosa	T.I.	Lit	600.000.000	71,00
Controltel, S.r.l. ^o	Zola Predosa	S.E.	Lit	20.000.000	52,00
Tekne Finanziaria, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	6.000.000.000	100,00
Ibimaint, S.p.A.	Assago	A.S.	Lit	3.000.000.000	64,00
Ibimaint Lario, S.r.l. ^o	Merone	A.S.	Lit	20.000.000	80,00
Ibimaint Marche, S.r.l. ^o	Porto Sant'Elpidio	A.S.	Lit	20.000.000	100,00
Ibimaint Piemonte, S.r.l. ^o	Torino	A.S.	Lit	20.000.000	100,00
Prodest International, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	200.000.000	100,00
Teknecomp, S.p.A. ^{**}	Ivrea	CO.	Lit	60.000.000.000	35,52
Circuiti Stampati Italia, S.p.A. ^o	Venaria Reale	CO.	Lit	2.000.000.000	100,00
Di.W.S. Plastic, S.r.l. ^{**}	Abbiategrosso	CO.	Lit	800.000.000	100,00
Eleprint, S.p.A. ^o	Ivrea	CO.	Lit	7.600.000.000	100,00
Manifattura Valle dell'Orco, S.p.A. ^o	Ivrea	CO.	Lit	2.500.000.000	100,00
Nord Elettronica, S.p.A. ^o	Altare	CO.	Lit	900.000.000	100,00
Società Generale Elastomeri - S.G.E., S.p.A. ^o	S. Olcese	T.I.	Lit	685.700.000	56,25
S.G.E. Società Gruppi Elastomeri, S.A. ^o	Mendrisio	CO.	Fr.Sv.	500.000	100,00
Tecsinter, S.p.A. ^o	Ivrea	CO.	Lit	2.500.000.000	100,00
Selin, S.p.A. ^o	Genova Sestri	A.I.	Lit	1.296.000.000	100,00
<i>Consociate estere e loro controllate</i>					
Olivetti Management of America, Inc.	Dover	A.S.	US\$	1.000	100,00
Olivetti USA, Inc.	Irving	T.I.		—	100,00
Bunker Ramo Corporation	Dover	T.I.	US\$	100	100,00
MicroAge (U.K.), Ltd. [*]	Salisbury	T.I.	£	1.500.100	100,00
MicroAge France S.A.	Paris	T.I.	Fr.Fr.	1.000.000	100,00
OPE Printers Inc.	Tarrytown	T.I.	US\$	10	100,00
Société Informatique pour l'Automatisme Bancaire - S.I.A.B., S.A.	Paris	T.I.	Fr.Fr.	83.000.000	51,00
S.I.A.B. Italia, S.p.A. ^o	Ivrea	T.I.	Lit	220.000.000	100,00
TA Triumph-Adler AG	Nürnberg	T.I.	DM	80.500.000	98,40
Adler Business Machines Pty. Ltd. ^o	North Ryde	T.I.	A\$	8.700.00	100,00
TA Triumph-Adler (N.Z.) Ltd. ^o	Wellington	T.I.	NZ\$	79.800	100,00
The Office Appliance Company Ltd. ^o	Wellington	T.I.	NZ\$	20.000	100,00
Adlerwerke vorm. Heinrich Kleyer AG ^o	Frankfurt	T.I.	DM	20.000.000	97,47
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation Düsseldorf GmbH ^o	Ratingen	T.I.	DM	1.000.000	100,00
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation Frankfurt GmbH ^o	Frankfurt	T.I.	DM	600.000	100,00
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation Hamburg GmbH ^o	Hamburg	T.I.	DM	50.000	100,00
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation München GmbH ^o	München	T.I.	DM	100.000	100,00
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation Nürnberg GmbH ^o	Nürnberg	T.I.	DM	600.000	100,00
TA Triumph-Adler Centrum für Bürokommunikation Stuttgart GmbH ^o	Stuttgart	T.I.	DM	500.000	100,00
Triumph-Adler Royal Inc. ^o	Mountainside	T.I.	US\$	1.000	100,00
Triumph-Adler (U.K.) Ltd. ^o	London	T.I.	£	2.270.712	100,00
Triumph-Adler France S.A. ^o	Rueil-Malmaison	T.I.	Fr.Fr.	34.000.000	100,00
Triumph-Adler Wohnungsbaugesellschaft GmbH ^o	Nürnberg	T.I.	DM	35.000	95,00
Triumph-Adler Distribuzione Italia, S.p.A.	Milano	T.I.	Lit	500.000.000	100,00
Olivetti International S.A.	Luxembourg	A.F.	Ecu	500.000.000	100,00
Acorn Computer Group Plc.	Cambridge	T.I.	£	6.639.090	79,83
Acorn Computers Ltd. ^o	Cambridge	T.I.	£	10.000	100,00
Acorn Computers (Far East) Ltd. ^o	Hong Kong	T.I.	HK\$	100	100,00
Acorn Computers Corporation ^o	Woburn	T.I.	US\$	1.000.000	100,00
Acorn Leasing Ltd. ^o	Cambridge	A.S.	£	100	100,00
Acorn Research Centre U.S.A. Inc. ^o	Palo Alto	A.S.		—	100,00

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 30.6.1987	Quota del Gruppo
Acorn Soft Ltd. ^o	Cambridge	S.E.	£	100	100,00
Acorn Video Ltd. ^o	Maidenhead	T.I.	£	2	100,00
Laserdrive Ltd. ^{oo}	Santa Clara	S.E.	US\$	3.946.000	54,72
Vector Marketing Ltd. ^o	Cambridge	S.E.	£	90	100,00
Austro Olivetti GmbH	Wien	T.I.	Sch.	38.800.000	100,00
British Olivetti Ltd.	London	T.I.	£	12.000.000	100,00
Deutsche Olivetti GmbH	Frankfurt	T.I.	DM	50.100.000	100,00
Deutsche Underwood GmbH	Frankfurt	T.I.	DM	50.000	100,00
Gnosis GmbH	Seeheim	S.E.	DM	50.000	100,00
Mercedes Büromaschinen Werke GmbH	Frankfurt	A.S.	DM	150.000	100,00
Olivetti Bildungs Zentrum GmbH	Berlin	A.S.	DM	500.000	75,00
Euroimport Trading S.A.	Panama	A.F.	US\$	100.000	100,00
Euroimport Trading Corp. of America	Elmsford	A.S.	US\$	1.000	100,00
Hermes Precisa S.A.	São Paulo	T.I.	Cruz.	31.362.000	100,00
Hispano Olivetti S.A.	Barcelona	T.I.	Pts	983.125.300	100,00
Olivetti Computers S.A.	Madrid	T.I.	Pts	50.000.000	99,00
Syntax Iberica S.A.	Barcelona	S.E.	Pts	10.000.000	99,00
MicroAge Europe S.A.	Luxembourg	A.F.	Ecu	12.000.000	100,00
MicroAge Europe, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	200.000.000	100,00
Olivetti (Hong Kong) Ltd.	Hong Kong	T.I.	HK\$	5.500.000	100,00
Olivetti (Malaysia) Sdn.Bhd.	Kuala Lumpur	T.I.	Ringgit	1.000.000	100,00
Olivetti (Singapore) Pte.Ltd.	Singapore	T.I.	S\$	7.000.000	100,00
Olivetti (Suomi) O.Y.	Helsinki	T.I.	M.F.	3.600.000	100,00
Olivetti-Logabax S.A.	Paris	T.I.	Fr.Fr.	130.019.000	87,59
Assistance Maintenance et Techniques Informatiques S.A.	Aubervilliers	A.S.	Fr.Fr.	250.000	100,00
DIS/Developpement Informatique Service S.A. ^o	Lyon	S.E.	Fr.Fr.	1.725.000	65,44
Gestion et Techniques Informatiques S.A. ^o	Ecully	S.E.	Fr.Fr.	1.000.000	69,91
Imprimerie Ruf S.a.r.l. ^o	Paris	T.I.	Fr.Fr.	150.000	100,00
O.L.I. S.A. Olivetti Lorraine Informatique ^o	Vandoeuvre	T.I.	Fr.Fr.	1.000.000	66,66
Olivetti Formation Conseil S.A. ^o	Saint-Ouen	A.S.	Fr.Fr.	250.000	85,00
Orgasoft Informatique S.A. ^o	Aubervilliers	S.E.	Fr.Fr.	1.000.000	100,00
Olivetti A/S	København	T.I.	Kr.D.	79.400.000	100,00
Ambrasoft A/S	Holte	S.E.	Kr.D.	5.100.000	66,67
Olivetti Africa (Pty.) Ltd.	Johannesburg	T.I.	Rand	2.100.000	100,00
Lole (Pty.) Ltd.	Johannesburg	A.S.	Rand	3.600	100,00
Quintus (Pty.) Ltd.	Johannesburg	A.S.	Rand	200	100,00
Underwood Africa (Pty.) Ltd.	Johannesburg	A.S.	Rand	200	100,00
Olivetti Argentina S.A.C.é.I.	Buenos Aires	T.I.	Aus.	10.802	100,00
Olivetti Australia Pty. Ltd.	Sydney	T.I.	Aus\$	14.450.000	100,00
Olivetti Canada Ltd.	Markham	T.I.	C\$	7.134.000	100,00
Olivetti China Ltd.	Hong Kong	T.I.	HK\$	100.000	100,00
Olivetti Colombiana S.A.	Bogotá	T.I.	Ps.C.	15.000.000	100,00
Olivetti de Chile S.A.	Santiago	T.I.	Ps.Cil.	415.640.350	100,00
Olivetti de Venezuela C.A.	Caracas	T.I.	Bol.	5.000.000	100,00
Olivetti do Brasil S.A.	São Paulo	T.I.	Cruz.	311.400.000	100,00
Hileia S.A.	Manaus	CO.	Cruz.	6.571.000	60,00
Oliund Comércio e Representações Ltda	São Paulo	A.S.	Cruz.	15.488.280	100,00
Olivetti Hellas S.A.	Atene	T.I.	Dr.	86.200.000	100,00
Olivetti International (Service) S.A.	Lugano	A.S.	FrSv	50.000	100,00
Olivetti Investments N.V.	Curaçao	A.S.	US\$	10.000	100,00
Olivetti Management S.A.	Lugano	A.S.	Fr.Sv.	50.000	100,00
Olivetti Mexicana, S.A.	Ciudad de Mexico	T.I.	Ps.M.	1.238.625.000	100,00
Olivetti New Properties N.V.	Curaçao	A.S.	US\$	10.000	100,00
Olivetti Norge A/S	Oslo	T.I.	Kr.N.	25.610.000	100,00
Olivetti Pacific Distributors Ltd.	Hong Kong	T.I.	HK\$	100.000	100,00
Olivetti Peruana S.A.	Lima	T.I.	Soles	9.002.612.000	100,00
Olivetti Portuguesa S.a.r.l.	Lisboa	T.I.	Esc.	19.000.000	100,00
Inforimport Lda	Lisboa	T.I.	Esc.	1.000.000	99,00
Olicom Lda	Lisboa	T.I.	Esc.	1.000.000	99,00
Olivetti Research Ltd.	Cambridge	T.I.	£	100.000	100,00
Olivetti Systems Technology Corporation	Tokyo	A.S.	Yen	100.000.000	100,00
Olivetti Uruguay S.A.	Montevideo	T.I.	Ps.U.	103.362.500	100,00
Rápida S.A.	Barcelona	A.S.	Pts	154.560.000	73,45
Risk Management S.A.	Panama	A.S.	US\$	100.000	100,00
Olivetti Realty N.V.	Curaçao	A.F.	US\$	50.000	100,00
Olivetti Nederland B.V.	Ed Leiden	T.I.	F.Ol.	10.278.000	100,00
Demaret B.V.	Den Haag	A.F.	F.Ol.	10.000	100,00
Het Handelswapen B.V.	Ed Leiden	A.F.	F.Ol.	100.000	100,00
Olivetti Holding B.V.	Amsterdam	A.F.	F.Ol.	30.401.000	100,00
Decision Data Computer S.A.	Bagnolet	T.I.	Fr.Fr.	2.500.000	51,00

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 30.6.1987	Quota del Gruppo
Decision Data Computer (Belgium) S.A./NV	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	1.250.000	51,00
Decision Data Computer (G.B.) Ltd.	Staines	T.I.	£	8.700	51,15
Decision Data Computer GmbH	Düsseldorf	T.I.	DM	750.000	51,00
Decision Data Computer GmbH	Salzburg	T.I.	Sch.	500.000	51,00
Hermes Precisa International S.A.	Yverdon-les-Bains	T.I.	Fr.Sv.	46.000.000	47,17
Cyber S.A. ^o	Yverdon-les-Bains	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,00
Hermes A.G. ^o	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	3.250.000	90,00
Hermes Deutschland GmbH ^o	Eschborn	T.I.	DM	20.000	100,00
Hermes Precisa B.V. ^o	Gouda	T.I.	F.Ol.	1.500.000	100,00
Hermes Precisa Belgium S.A. ^o	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	26.100.000	100,00
Hermes Precisa Ltd. ^o	Colchester	T.I.	£	100.100	100,00
Hermes Products Inc. ^o	Linden	T.I.	US\$	500.000	100,00
Japy Hermes Precisa France S.A. ^o	Paris	T.I.	Fr.Fr.	26.518.800	100,00
Olivetti-Hermes (Svizzera) S.A. ^o	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	8.000.000	100,00
Hermes Vendita - S.A. ^o	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,00
Inco Service S.A. ^o	Zürich	A.S.	Fr.Sv.	50.000	100,00
Olivetti Vendita - S.A. ^o	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,00
Paillard S.A. ^o	Yverdon-les-Bains	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,00
Precisa S.A. ^o	Yverdon-les-Bains	T.I.	Fr.Sv.	500.000	100,00
SAMECA - Société Africaine de Mécanographie S.A. ^o	Alger	T.I.	Dinar	1.300.000	100,00
Olivetti A/B	Upplands Vasby	T.I.	Kr.S.	10.000.000	100,00
Olivetti Advanced Technology Center Inc.	Cupertino	T.I.	US\$	1.000	100,00
Olivetti Corporation of Japan	Tokyo	T.I.	Yen	2.437.500.000	80,00
Olivetti de Puerto Rico, Inc.	San Juan	T.I.	US\$	1.000	100,00
Olivetti S.A. Belge	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	50.000.000	100,00
Olimark S.A.	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	20.003.000	51,00
Ofimatica Leasing S.A.	Madrid	A.F.	Pts	100.000.000	60,00

SETTORI DI ATTIVITÀ (LEGENDA)

T.I. : Tecnologie dell'informazione (informatica distribuita, automazione dell'ufficio, prodotti per ufficio)

S.E. : Software & Engineering

CO. : Componentistica

A.I. : Automazione industriale e meccanica strumentale

A.F. : Attività finanziaria

A.S. : Attività di servizi

^o Percentuale di possesso riferita alla partecipante.

^{oo} Partecipazione posseduta da più società; la percentuale di possesso è riferita alla "quota del Gruppo".

* La data di chiusura dell'esercizio di tutte le società consolidate è il 31 dicembre, fatta eccezione per MicroAge, U.K. (31 marzo).

** Società per le quali la quota del Gruppo determinata sulla base dei diritti di voto è diversa da quella calcolata sul capitale.

